



4 PICCOLE RUOTE

PUBBLICAZIONE GRATUITA RISERVATA AI SOCI DEL FIAT 500 CLUB ITALIA

NOTIZIARIO ANNO III · N. 1 · MARZO 1992

TIPOLITO BACCHETTA SNC · ALBENGA

Autostory '92

Il Fiat 500 Club Italia ha partecipato al Salone dell'Auto Storica, denominato Autostory, che si è tenuto a Genova da venerdì 24 gennaio a domenica 2 febbraio nei padiglioni della Fiera di Genova alla Foce ed ha registrato un afflusso di circa 60.000 visitatori. Il nostro stand, allestito e diretto dal nostro prezioso e infaticabile Vice Presidente Cav. Mario Ferrando con l'aiuto del figlio Marco e della gentile signora Giovanna, presentava sei tipi diversi di 500 (molto ammirate dal numeroso pubblico) che hanno retto il confronto con le varie Alfa Romeo, Ferrari, Abarth ecc. Molti soci e molti Delegati ci hanno fatto visita (vorrei ricordare fra gli altri Ardrizzi, Balbo, Laurenti, Martinelli, Nespoli, Bo, Palladino, Negri, Ravazza) ed abbiamo tesserato alcuni nuovi soci mentre decine di persone hanno chiesto informazioni sul Club e si sono prenotate per il tesseramento. Siamo quasi mille! Abbiamo ricevuto i complimenti di molte Autorità e personalità del mondo automobilistico non solo genovesi, ma a livello internazionale (ricordo con piacere l'incontro con la Signora Abarth) oltre a quelli dei giornalisti e della stampa specializzata; insomma meglio di così non poteva andare ed ancora una volta il nostro Club ha progredito in prestigio ed in immagine.

Dalla stampa ligure riportiamo qualche brano per dare un'idea ai nostri lettori lontani dell'importanza e del successo del Salone «Autostory».

**Da «Il Lavoro» 12 gennaio 1992
La carica delle «500»
Genova è in prima fila**

Alla prossima edizione di Genova Autostory, che si svolgerà alla Fiera del Mare dal 24 gennaio al 2 febbraio, i visitatori potranno ammirare, in uno stand speciale, ben sei «500» Fiat esposte dal Fiat 500 Club Italia.

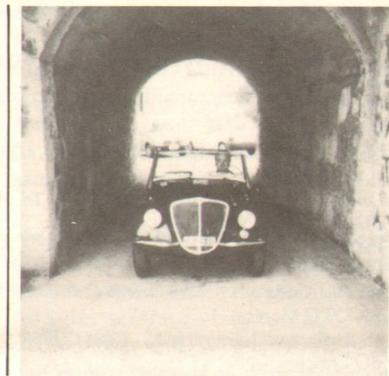
Si tratta di sei modelli, più volte premiati, che saranno certamente oggetto di molta curiosità e di ammirazione da parte del pubblico, che non ha dimenticato la piccola protagonista della motorizzazione italiana negli anni Cinquanta e Sessanta.

I sei modelli, dei quali ci ha fornito le schede il delegato Mario Ferrando, noto appassionato, hanno alle loro spalle, come abbiamo detto, molti concorsi vinti e in particolare fanno parte di quell'annuale pellegrinaggio alla Mecca delle Cinquante, che si chiama Raduno di Garlenda, in provincia di Savona.

I due pezzi più forti appartengono al si-

continua a pag. 3

Il presidente riconfermato



La «Gamine» del Presidente

Nonostante le mie intenzioni di lasciare la presidenza ad una persona più valida e con più tempo da dedicare al Club, mi sono trovato rieleto «a furor di popolo» e non ho potuto tirarmi indietro dopo le commoventi manifestazioni di stima e di affetto che tutto il Consiglio Direttivo, molti Delegati, molti soci e sopra tutti il Sindaco di Garlenda, mi hanno tributato. Pensate che l'8 dicembre scorso non mi sono presentato al pranzo sociale proprio per facilitare l'elezione di un nuovo elemento al mio posto e invece tutti mi hanno votato, è stata preparata una targa d'argento con dedica al mio operato e, come se non bastasse, durante il pranzo è stata girata una videocassetta dove si parlava di me come se fossi presente e tutti mi dicevano cose gentili, mi pregavano di rimanere, mi facevano capire la loro riconoscenza e la loro amicizia.

Quando a casa mia ho poi visto il filmato mi sono commosso e... mi sono arreso! Non che la mia situazione personale sia cambiata, il lavoro e la famiglia mi assorbono e mi lasciano poco tempo libero, ma confido molto nell'aiuto dei Consiglieri e dei Delegati, alcuni dei quali sono veramente attivissimi. Spero in breve tempo di trasformare la conduzione «artigianale» e dilettantistica del nostro Club in una organizzazione efficiente e «professionale» per il bene dei nostri mille soci e per il nostro prestigio.

Intanto, cessata la collaborazione con la Top-Fun di Albenga, ho preso contatti con

continua a pag. 4



Stand FIAT CLUB 500



FIAT 500 · CLUB ITALIA

Via Roma, 6 - 17033 Garlenda (SV) - Tel.: (0182) 580343
C/C POSTALE DEL CLUB: N.10818177

CONSIGLIO DIRETTIVO:

DE CAPITANI Gian Paolo - *Presidente* - Tel. 0182/471529

CAVALLO Maria Cristina - *Vice Presidente* - Tel. 0182/542689

FERRANDO Mario - *Vice Presidente* - Tel. 010/443215

NASINO Emanuela - *Segretaria* - Tel. 0182/74082

CARDONE Monica - *Vice Segretaria* - Tel. 0182/74085

BALBO Giorgio - *Consigliere* - Tel. 0192/548466

BASSO Maria Teresa - *Consigliere* - Tel. 0182/470448

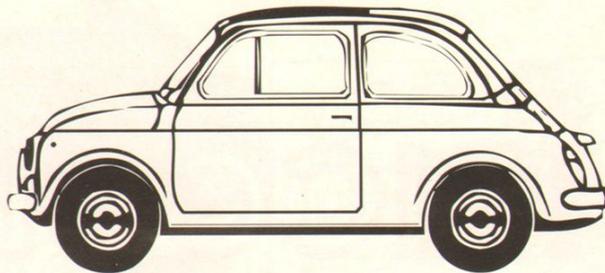
CONDELLO Giovanni - *Consigliere* - Tel. 0182/542013 · MAGLIETTI Marco - *Consigliere* - Tel. 0182/41587 · MORETTI Romeo - *Consigliere* - Tel. 0182/580584 · RAVAZZA Luigi - *Consigliere* - Tel. 0141/957268 · VALENTE Massimiliano - *Consigliere* - Tel. 0182/74019

Sono membri di diritto del Consiglio Direttivo:

ROMANO Domenico - *Presidente onorario* - Tel. 0182/580282 · TASSISTRO Giancarlo - *Presidente Pro Loco* - Tel. 0182/580496

Revisori dei conti:

NEGRI Carlo - Tel. 0182/74249 · NESPOLO Giuseppe - Tel. 0182/580459 · VARALLI Vittorio - Tel. 0182/544368



I DELEGATI DI ZONA

ACHILLI Lorenzo

Via S. Pellico, 38/3 - Tel.: 0523-882143 - 29015 Castel. S. Giov. (PC)

ARDRIZZI Gianfranco

Via Pavia, 81 - Tel.: 0131-222319 - 15100 Alessandria

BALBO Giorgio

Reg. Monterosso (via S. Michele, 2) - Tel.: 0182-548466 - 17031 S. Fedele (SV)

BARBATO Rodolfo

Piazza Fonteiiana, 8 - 00152 ROMA - Tel. 06-5897339

BARBISO Gianni

Via Piave, 18/7 - 17100 SAVONA - Tel. 019-828781

BASILE Massimo

Corso Garibaldi, 181 - 82100 BENEVENTO - Tel. 0824-54551

BIANCHI Pinuccia e Lucio

Piazza Duomo, 18 - Tel.: 0523-932379 - 29022 Bobbio (PC)

BIENTINESI Alessandro

Via della Rondella, 11 - 57125 Livorno - Tel.: 0586-898293

BIGOTTI Monica

Via Molinetto di Lorenteggio, 15 - 20094 CORSICO (MI) - Tel. 02-440805

BO Enrico

Via Vanchiglia, 19 - 10124 TORINO - Tel. 011-885206

BOCCA Luigi

Via Perugia, 34 - 81020 S. Nicola (CS) - Tel.: 0823-459505

BOGGIONE Sergio

Via I Maggio, 36 - 10070 Balangero (TO) - Tel.: 0123-347007

BOTTER Costanzo

C.so Div. Alpine, 65 - 17074 Cortemilia (CN) - Tel. 0173/81182

CANIGIANI Ennio

Via per Montagnana, 71 - 51030 Momigno (PT) - Tel. 0572/619056

CARRAVETTA Francesco

Via F. Brunelleschi, 34 - 87036 Rende (CS) - Tel.: 0984-465595

CASTAGNOLI Carlo

Piane di Nocella, 13 - 64012 Campi (TE) - Tel.: 0861-56846

CIMARELLI Aldo

Via Malandruga, 57 - 06084 Bettona (PG) - Tel. 075-9869410

CIPRIA Antonio

Via G. Clemente, 10 - Marina di Ragusa (RG) - Tel.: 0932-615222

CORSARO Francesco

Via VALLOTTI, 26 - Vercelli - Tel.: 0161-64001

CUOMO Tommaso

Viale della Libertà, 35 - Piedimonte Matese (CE) - Tel. 0823-783656

DAMMERS Wilfred

Via Boccino, 1 - Tel.: 045-7420585 - 37010 Brenzone (VR)

DE CAMILLI Gian Pietro

Via Pasubio, 36 - Tel.: 0445-523263 - 36015 Schio (VI)

DONÀ Guglielmo

Via S. Giuseppe, 9 - Tel.: 049-9772248 - 35020 Polverara (PD)

FARULLI Claudio

Via Antagora, 3 - 00124 Casalpalocco (ROMA) - Tel.: 06-5053225

FENU Marcello

Viale Carducci, 51 - Tel.: 0547-29350 - 47023 Cesena (FO)

FERRANDO Cav. Mario

Via R. Quartini, 49/R - 16161 Fegino (GE) - Tel.: 010-443215

CHERARDI Maurizio

Via Gai, 28 - 30020 Amone Veneto (VE) - Tel.: 0422-769994

GRAELLS Jaime

Bigay, 19 - 08022 Barcellona - Spagna

GRASSO Sergio

Via A. Sella, 38 - Tel. 0171-681731 - 12100 Cuneo

GUASTINI Lorenzo

Via Poggiolini, 7 - 19100 LA SPEZIA - Tel. 0187-509723

GULLA Giuseppe

V. del Progresso, Pal. Caval. - 88046 Lamezia T. (CZ) - Tel.: 0968-21036

LAURENTI Giuseppe

Fraz. Casetti, 22 - 10080 Locana (TO) - Tel.: 0124-800118

LAURIA Ottavio

Via Roma, 10/8 - Tel.: 0825-788385 - 83013 Mercogliano (AV)

LESA Fabio

Via Aurisina Cave, 5/b - 34013 Duino Auris. (TS) - Tel.: 040-200709

MANIERI Valerio

Via L. Baitelli, 28 - 25127 Brescia - Tel.: 030-322141

MARCELLI Germano e A. Maria

Circonvall. Ovest 13 - Tel.: (0736) 258328 - 63100 Ascoli Piceno

MAROADI Elio

Weidstr., 6 - 8808 Pfaeffikon SCHWEIZ - Tel.: 0041-55-486246

MARTINELLI Pietro Paolo

55028 Piano di Coreglia (LU) - Tel.: 0583-77292

MIGNANI Guido

Viale Stazione, 15 - 44100 Ferrara (FE) - Tel.: 0532-771882

MOIOLI Federico

Via Papa Giovanni XIII, 9 - 24020 ARDESIO (BG) - Tel. 0346-33693

MORSELLI Idris

Via Gramsci, 2/A - Tel.: 059-904263 - Bastiglia (MO)

NEGRI Paolo

Via Padova, 184 - 20132 MILANO - Tel. 02-2841430

NESPOLI Pier Luigi

Via S. Margherita, 4 - 20030 Paina di Giussano (MI) - Tel. 0362/861355

NIEDDU Paolo

Via Mattei, 72 - Tel.: 0783-303079 - 09170 Oristano

NOTDURFTER Helmuth

Via Stazione, 12 - 39049 Vipiteno (BZ) - Tel.: 0472-765032

PALAZZI Lorenzo

Via S. Martino ai Monti, 60 - 00184 ROMA - Tel.: 06-4870855

PALLADINO Luciano

Via Le Chiuse, 58 - 10144 Torino - Tel.: 011-482733

PAOLETTI PERINI Riccardo

Via Nardi, 50 - 50132 Firenze - Tel.: 055-243754

PASSAFARO Domenico

Via Polano, 80 - 22100 COMO - Tel. 031-573058

PELLERITO Alessandro

Pzza S. Marino, 2 - Palermo - Tel.: 091-6883410

PETTA Antonio

Via Provinciale, 69 - 66050 Carunchio (CH) - Tel.: 0873-954361

PINZUTI Massimo

Via C.A. Dalla Chiesa, 19 - 58037 S. FLORA (GR) - Tel. 0564-977027

RAVAZZA Luigi

Via Guercina, 12 - 14040 Castelnuovo Calcea (AT) - Tel.: 0141-957268

RIGHETTI Roberto

Via 2 Giugno, 22 - 52094 Follonica (GR) - Tel.: 0566-52094

SAMPIERI M. Paola Loredana

Via dell'Oliva, 392 - 95030 Tremestieri E. (CT) - Tel.: 095-331973

SAVIO RICCARDO

Via Galilei, 164 - 18038 Sanremo (IM) - Tel.: 0184-502586

STOLLAGLI Paolo

Via Dello Scalco, 10 - 40131 Bologna - Tel.: 051-550163

VONELLA Carlo

Via Migliaccio, 233 - 88024 Girifalco (CZ) - Tel. 0968-749337

ZANICHELLI Stefano

Via Don L. Sturzo, 10 - 42044 GUALTIERI (RE) - Tel. 0522-829479

Chiunque fosse interessato ad offrire il proprio aiuto come delegato di zona, può contattare la segreteria del Club per maggiori chiarimenti: sabato ore 12,30 - 13,30.



segue da pag. 1 (Autostory)

gnor Giuseppe Laurenti, Delegato del Fiat 500 Club Italia di Locana (Torino) e al signor Marco Ferrando, Delegato del Fiat 500 Club Italia di Genova Fegino.

Quella del signor Laurenti è una Fiat 500 del 1959, quindi proprio una delle prime, perfettamente restaurata; mentre quella del signor Ferrando è una delle ultime, essendo stata immatricolata nel 1970, anch'essa molto ben conservata e restaurata.

Queste due Fiat 500, che nel dicembre del 1990 furono invitate al Lingotto di Torino, per la mostra «Civiltà delle macchine», in un solo anno, nel 1991, hanno vinto i raduni di Nizza Monferrato, di Garlanda, di Cengio, di Villanova d'Albenga, di Cortemilia, di Bobbio, di Rapallo, nonché quello della Scuderia Grifone organizzato a Camogli/Leivi e quello indetto dagli operatori economici di Genova-Certosa.

Come non bastasse, la Fiat 500 L di Marco Ferrando, un grande specialista in materia di restauri di vetture storiche, ha partecipato a gare di regolarità, come la «Mare-Monti» della Scuderia Valpocevera, la Genova-Grassano Visconti della Scuderia Grifone (in quest'ultima piazzandosi al quarto posto, alle spalle della vincitrice Mara Mancina, segretaria della Grifone, al volante di una Renault Alpine 1300, del Presidente della stessa Grifone, signor Gibelli, su Porche 356 e Delfino su Lancia HF 1600, seguito a sua volta da un'Alfa GT Junior, e da altre trenta vetture più potenti.

La terza Fiat 500 esposta allo stand in Fiera sarà una delle primissime e rarissime versioni Sport, quella del consigliere del Veteran Car Club Ligure, signor Narciso Balbi, di Busalla. La quarta, certamente ammiratissima, è una 500 versione spider della carrozzeria Vignale, denominata «Gamine» (in francese «Monella») di proprietà del dottor Gian Paolo De Capitani, di Alassio, Presidente del Fiat 500 Club Italia di Garlanda, anno di produzione 1968.

La quinta vettura esposta è una Jolly Ghia del 1963, del «tipo spiaggia», con le tendine, esposta dalla signora Marianne Klier, della Import-Export, Arts & Crafts di Alassio.

La sesta e ultima vettura, invece, è un'altra 500 Jolly, carrozzata ancora da Ghia nel 1959, una decapottabile, di proprietà di Mario Berrino, il noto pittore di Alassio, inventore tra l'altro del celeberrimo Muretto di Alassio.

In occasione dell'edizione prossima di Genova Autostory, il Fiat 500 Club Italia di Garlanda sarà anche presente col libro «La 500, la piccola grande auto che ha aiutato gli Italiani a crescere», il volume pubblicato nel 1990 da Bacchetta editore, a cura di Romano Strizioli.

Si tratta di un volume che in 150 pagine racconta la storia della Fiat 500, dalla sua progettazione, ad opera dell'ing. Dante Giacosa, alla cessazione della sua produzione, a metà degli anni Settanta.

Il volume, che contiene molte belle illustrazioni, è arricchito anche da una rassegna stampa, che illustra la vita dell'utilitaria più popolare della Fiat, e da accurate schede, che riproducono tutte le specifiche dei vari modelli della vettura succedutisi nel tempo.

G. Tartoni

Dal «Corriere Mercantile» 27/1/1992 La 500 fa da padrona anche ad Autostory

E pensare che da qualche parte in Giappone c'è chi può permettersi di salire su una, B.a.t., gioiello del passato che ancora oggi mantiene una linea avveniristica (anche grazie agli alettoni che sembrano presi a prestito da una storia di Batman).

A portare ad Autostory, la rassegna di auto e moto d'epoca che resterà aperta fino a domenica 2 febbraio alla Fiera internazionale, tre esemplari sperimentali di B.a.t. realizzate negli anni '50 dalla carrozzeria Bertone è stato Mitsuo Ito collezionista e imprenditore giapponese.

Ma tralasciando i pezzi da museo dell'azienda italiana che festeggia quest'anno gli ottant'anni di attività (c'è anche in esposizione una Bertone Marzal del 1967 prototipo su meccanica Lamborghini con linea «spaziale», portiere trasparenti, sedili in materiale argentato) la seconda rassegna dell'esposizione internazionale di automobili antiche presenta quest'anno ai genovesi ben venticinquemila metri quadrati di esposizione e moltissimi modelli che oramai fanno parte della storia.

Pezzi per imprenditori e per chi si accontenta di avere una macchina che ogni anno che passa acquista valore. È il caso degli esemplari esposti dal «Fiat 500 Club Italia».

Nello stand dell'associazione che riunisce tutti coloro che non vogliono arrendersi alle nuove generazioni automobilistiche ma preferiscono girare una piccola e confortevole utilitaria nata nel '57 e finita di costruire nel '75, le 500 sono esposte con tanto di nome del fortunato proprietario.

«È la macchina più diffusa e più pregiata che sia stata fabbricata» - dice con soddisfazione Gian Paolo De Capitani, ligure e presidente nazionale del gruppo di nostalgici.

«È la Ferrari dei poveri - intervieni Beppe Laurenti, collezionista torinese -. Ho 42 anni e è da quando ho preso la patente che giro con la 500, inoltre ho partecipato a tutti i raduni in Olanda, in Svizzera, in Germania».

Nei padiglioni della Fiera c'è posto per la nuovissima Alfa Romeo, ultima nata della prestigiosa marca automobilistica. Anche un autobus un po' vecchiotto non stona affatto in mezzo a tante celebrità. L'autobus verde «Fiat 411» del 1969 si impone all'attenzione dei visitatori se non altro per le dimensioni. «È un mezzo davvero

storico - spiega Fabio Secci del Museo nazionale dei trasporti - in quanto è uno dei modelli più diffusi nella storia dei trasporti pubblici. Quasi tutte le città italiane l'hanno adottato».

A pochi passi da questo simbolo del nostro passato recente c'è un altro colosso della strada. L'autoscala di ventisei metri realizzata dalla casa tedesca «Magirus» e usata dai pompieri civici di Genova dal 1929 (progettata nel 1912). Il veicolo dei Vigili del Fuoco pesa 8080 chilogrammi. Motori ma non solo su quattro ruote o su strada. Ad Autostory c'è posto anche per le motociclette passate alla storia, per qualche Vespa che ha accompagnato gli anni del boom e per un motoscafo con motore Ferrari del 1953 sfornato dal cantiere Timossi e record di velocità mondiale.

Angela Valenti

Da «Il Lavoro» 3/2/1992

Conclusa in Fiera la seconda rassegna internazionale di auto e moto d'epoca. Autostory ha la sua «Divina» La «Miura» raccoglie un'ovazione. Sessantamila i visitatori.

Si è conclusa ieri sera la 2° edizione di Autostory, esposizione internazionale di auto e moto d'epoca. Nei nove giorni di apertura del salone i visitatori sono stati 60.000 provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero. Durante la giornata finale è stata eletta anche la «Divina», la macchina giudicata più affascinante. Prima classificata è risultata la Lamborghini Miura del 1966, seconda è arrivata la Fiat Ter 15 dei vigili del fuoco di Genova. Terza la Isetta. La premiazione si è svolta alle 14.30 davanti ad un'affollata platea. I votanti sono stati 10.000.

Più che lusinghiero il bilancio della manifestazione: il pubblico presente è aumentato del 100% rispetto alla scorsa edizione. La mostra ha potuto contare sulla partecipazione del museo storico Alfa Romeo e della carrozzeria Bertone che hanno dato un contributo significativo con i loro modelli.

Durante Autostory sono state presentate 300 autovetture, 70 motocicli da parte di 60 espositori su un'area di 25.000 mq.. Tra le presenze significative anche Cisitalia, Ferrari e Zagato. Numerose sono anche state le manifestazioni di contorno che hanno ottenuto un notevole successo, tra queste, una mostra di pittura ispirata alle automobili che conteneva opere di De Chirico e altri pittori famosi.

Molte anche le sfilate di moda presentate a coronare l'edizione genovese. I gioielli esposti, particolarmente sofisticati dal punto di vista tecnico hanno fornito esempi di alta meccanica sia in campo motociclistico che automobilistico, che in molti casi si possono considerare vere e proprie invenzioni. L'appuntamento per tutti gli appassionati è alla prossima edizione, che avrà luogo nel gennaio del 1993.



segue da pag. 1 (Il presidente riconfermato)

una nuova società di Pubbliche Relazioni che fa capo al Dott. Federico Ponzano e alla sua signora Adriana Bartoli con sede a Milano in uno studio di marketing e comunicazione.

Il Dott. Ponzano cercherà nuovi sponsor di importanza nazionale (Agip, Fiat, ecc) e curerà le pubbliche relazioni avendo un ufficio a Garlenda insieme con noi nella nuova sede del nostro Club, dove avremo una segreteria sempre presente e a disposizione dei soci. Organizzeremo anche un ufficio stampa ad Alasio con l'aiuto del giornalista Romano Strizioli che terrà i contatti con i giornali e la stampa specializzata. Cercheremo anche di far uscire ogni due mesi il nostro notiziario «4 Piccole Ruote» che attualmente è trimestrale.

Riportiamo alcune note sulla stampa locale:

**Dal «Corriere Mercantile» 4/1/1992
De Capitani confermato**

Gian Paolo De Capitani ha ceduto alle insistenze degli amici conoscendo lo spirito di cameratismo che caratterizza i componenti del consiglio direttivo del Fiat 500 Club Italia di Garlenda. Egli ha così receduto dalla

decisione di dimettersi dalla presidenza del Club.

Le motivazioni di impegni di lavoro che lo avevano indotto ad insistere nell'impossibilità di accettare la riconferma dell'incarico non sono venute meno, ma la certezza di poter contare sulla massima collaborazione fattiva di tutti i colleghi del consiglio non gli ha consentito di impuntarsi. E così, acclamatissimo, ha fatto... retromarcia.

**Da «Il Lavoro» 8/1/1992
500 Club ambizioso**

Le intenzioni erano quelle di dimettersi poi, a seguito delle insistenze degli amici del consiglio direttivo del «500 Italia Club», Gian Paolo De Capitani, ci ha ripensato ed ha accettato ancora la carica di presidente del Club che ha riunito, in nome della grande passione per la vettura più famosa d'Italia, migliaia di appassionati.

Le motivazioni della rinuncia erano legate ad impegni di lavoro ma la garantita collaborazione di tutto lo staff del Club della Garlenda lo hanno indotto, con la grande soddisfazione di tutti, a ritornare sui suoi passi, accettando nuovamente la carica di

presidente.

I programmi del «500 Club» per questo 1992 appena iniziato sono davvero ambiziosi: l'ormai classico raduno alla Garlenda a luglio, una festa tutta particolare sulla neve, per la nuova 500 polacca, ed una decina, almeno, di raduni sparsi per tutta la penisola, in nome della leggendaria Fiat «500».

**Da «La Stampa» 17/1/1992
Garlenda Club «Fiat 500»,
nuovo direttivo**

È stato rinnovato il consiglio direttivo del «Fiat 500 Club Italia» che ha sede a Garlenda. Gian Paolo De Capitani è stato riconfermato alla presidenza del club così come, alla vice presidenza, sono stati riconfermati Cristina Cavallo e Mario Ferrando. Consiglieri sono stati eletti Monica Cardone, Luigi Ravazza, Maria Teresa Basso, Massimiliano Valente, Giorgio Balbo, Giovanni Condello, Marco Maglietti, Romeo Moretti e Emanuela Nasino. Carlo Negri, Vittorio Varalli e Giuseppe Nespolo sono stati nominati revisori dei conti.

(s.p.)

Il Pranzo degli auguri

Ormai la Pasqua è vicina e allora perché non ricordare come il nostro Club ha festeggiato il Natale? Anche per il 1991, all'incontro dei soci dell'8 dicembre, la ormai «tradizionale» festa degli auguri, eravamo veramente in tanti.

La scelta di festeggiare con un pranzo anziché con una cena ha infatti permesso a molti soci di regioni diverse dalla Liguria, di essere presenti e quindi di partecipare anche alle votazioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo del Club. È potuto venire anche l'amico Benvenuti di Roma, neo-socio, pilota Alitalia, che saputo della Festa dal nostro notiziario, ha subito contattato il delegato di Genova, Mario Ferrando, perché gli «facesse strada» fino a Garlenda.

I due avrebbero dovuto incontrarsi all'aeroporto «Cristoforo Colombo», ma c'era un problema: come riconoscersi? Garofano rosso all'occhiello? No troppo comune! E allora! Trovato: una copia ben in vista dell'ultimo numero di «Quattro piccole ruote». Chi altri può esserne in possesso se non degli autentici «cinquecentisti». Inutile dire che non c'è stato nemmeno un attimo di esitazione e Benvenuti ha così potuto conoscere di persona il clima di simpatia e solidarietà che regna tra i soci del Club.

Fra adulti e bambini (due per l'esattezza) eravamo altre settanta. Un unico grande assente: il nostro Presidente Gian Paolo De Capitani.

Proprio lui, Gian Paolo, è stato il più fe-

steggiato. Umanissimo come sempre, mi aveva voluto spiegare in una bellissima lettera (conosciamo tutti le sue qualità di «scrittore») le ragioni della sua assenza e perché auspicava (e si raccomandava a me, perché facessi pressioni in tal senso) di non essere nuovamente eletto Presidente del Fiat '500 Club-Italia: la responsabilità di un'associazione che ormai richiede un impegno organizzativo sempre più professionale, gli impegni di lavoro (è dentista) e familiari, il suo timore di non essere più all'altezza delle aspettative di quasi mille soci.

Ma al di là di tutte le belle parole ed oltre alle righe, più che mai, da quella lettera, veniva fuori il totale amore di Gian Paolo per il nostro Club, il suo grande senso di responsabilità, l'appassionata dedizione alla «causa» della Cinquecento.

E così, non appena comunicati ai presenti i motivi dell'assenza del Presidente, sono cominciate le acclamazioni in suo onore, un ripetuto applauso e naturalmente grandi brindisi.

Dal centro della lunga tavolata centrale, Domenico Romano, ha chiesto a gran voce a tutti i presenti di testimoniare con il proprio voto tutta la stima e l'affetto che in questi anni d'incessante lavoro per il Club, Gian Paolo De Capitani, si è conquistato: i risultati delle elezioni hanno confermato che quello espresso da Domenico era ed è veramente il sentimento di tutti noi.

Fra «frizzi e lazzi» ottime pietanze e buon vino piemontese (l'aveva portato

l'amico Vercelli di Nizza Monferrato in bottiglie dove faceva bella mostra l'etichetta con il simbolo del Club), la festa è proseguita in grande allegria.

A metà pranzo come ormai consuetudine, il nostro presidente onorario, Dott. Romano, ha invitato i presenti a raccontare le proprie esperienze di «cinquecentisti», a dare suggerimenti per migliorare l'organizzazione del Club e a tirare fuori nuove idee per renderne le iniziative più stimolanti e divertenti.

Molte le lamentele per i ritardi nell'arrivo di «Quattro Piccole Ruote»: con il 1992 vedremo di spedirlo in abbonamento postale. All'unanimità sono stati richiesti i nuovi orologi (che tra l'altro sono già arrivati!) e così pure i modellini della Cinquecento nelle varie serie di produzione. Dopo il dolce si è quindi passati alla votazione e allo scambio di regali: per tutti c'è stato un piccolo ricordo della giornata.

Al «grande assente», Gian Paolo De Capitani, è stata donata una targa d'argento a testimonianza dell'affetto e della riconoscenza che noi membri del Consiglio Direttivo e soci tutti proviamo per lui.

Mario Ferrando, delegato di zona di Genova e «veterano» del Club è stato incaricato di effettuare la consegna del dono a De Capitani e di relazionargli in dettaglio gli accadimenti di quella giornata: a me invece è toccato di raccontarlo ai lettori di «Quattro Piccole Ruote».

La Vicepresidente
Maria Cristina Cavallo



Ricordo di un raduno in Austria

Un articolo scritto dal nostro Delegato di zona Dott. Maurizio Gherardi di Annone Veneto che ha partecipato ad un raduno in Austria insieme a Helmuth Notdurfter di Vipiteno.

Carissimi amici Cinquecentisti penso che sia giusto nonché interessante un passaggio di cronaca sulla splendida e suggestiva manifestazione avvenuta il 28 aprile 1991 in Austria, nella stupenda e pittoresca zona della Wachau, nel paesino di Weibenkirchen, sulle rive del Danubio.

Il fatto curioso è che la manifestazione dedicata alle Steyr Puch conosciute da noi italiani come automobili utilitarie, quasi simili alle nostre Fiat 500, ha visto arrivare automezzi talmente strani e simpatici che onestamente non avrei mai pensato di vedere, in considerazione del fatto che tali automezzi erano originali e non manipolati: fuori strada, anfibi e macchinette a tre ruote oltre alle Steyr Punch su modello 500 Fiat, rivisitate e corrette con dei motori di tale potenza che i cavalli motore scalpitavano da ogni bullone. La delegazione italiana ha rappresentato il Club 500 Italia in forma direi completa, come dalla fotografia si può nitidamente vedere; con la presenza di due Station Wagon, una 695 Abarth, una 500 Cabriolet, una 595 Abarth e due splendide berlinette.

La fotografia è stata scattata sulla vetta del monte Seiberer all'arrivo della prova speciale a cronometro con positivi piazzamenti da parte degli equipaggi italiani (vi assicuro una gara entusiasmante).

La manifestazione è stata ben organizzata e gestita, con momenti di aggregazione simpatici e veramente indimenticabili nel pieno spirito che anima i cinquecentisti di qualsiasi nazionalità.

Vorrei concludere questa breve cronistoria volutamente senza nomi e cognomi per invitare tutti i cinquecentisti (se possibile compatibilmente con gli impegni personali) a partecipare ai raduni per lo spirito di cameratismo, di simpatia e di gogliardismo che ivi si trova, ore simpatiche e indimenticabili passate prima con degli estranei che subito dopo non lo sono più.



Maurizio Gherardi, delegato di Annone Veneto (VE)

LA POSTA DEL CLUB

TORINO
Caro Presidente,

purtroppo in quest'ultimo periodo sto attraversando una serie di vicissitudini personali e famigliari che hanno condizionato un po' il mio contributo al Fiat Club 500, fortunatamente grazie ad Enrico Bo ed alcuni altri generosi, Idee per la 500 sta realizzando alcune partecipazioni sia in occasione del lancio della nuova cinquecento che dell'auto, che si terrà dal 23/4 al 3/5 p.v.

Appena avremo ulteriori notizie glielo comunicheremo affinché vi possa essere una più larga partecipazione.

Allegandole alla presente un «contributo» spero all'immagine della nostra 500, desidero proporle il lancio di un concorso rivolto a tutti i soci e i simpatizzanti che potrebbe essere intitolato «disegna la tua 500». Tutti coloro che invieranno un disegno o qualsiasi contributo grafico-pittorico potranno essere esposti in una mostra allestita in occasione del prossimo raduno nazionale a Garlenda, con eventuali premiazioni e chissà forse anche migliorare quell'immagine già simpatica e sorridente che appare sulle nostre tessere ed adesivi.

Se la proposta le sembra interessante le posso garantire il mio contributo, avendo d'altra parte il privilegio e l'opportunità di insegnare in una scuola per disegnatori pubblicitari che mi permetterebbe di confrontarmi con i miei colleghi. Cinquecento e non più «500»

Parafrasando la ben più nota espressione «mille e non più mille», usata in occasione della fine del primo millennio, con il significato della fine di un mondo vecchio e l'inizio di quello nuovo, la F.I.A.T. allo stesso modo ha deciso di lanciare con lo stesso nome ma con una diversa struttura (e non solo quella) l'automobile che per più di trent'anni è stata la Regina delle utilitarie.

La scelta strategica non poteva essere più indovinata, data la simpatia ed il successo che ha ottenuto in tutti questi

anni la «vetturina» dell'ing. Dante Giacosa.

Non a caso l'auto più amata dagli italiani, sta dimostrando una vitalità, vedi raduni e diffusione sia all'estero che in Italia del Fiat 500 Club, tanto da meritare qualcosa in più di una semplice opportunità pubblicitaria e commerciale per vendere una macchina che appartiene sì al futuro, ma che vuole ricordare (malamente) il passato.

Non desidero fare semplicemente polemica, ma mi sembra necessario sottolineare l'attuale scarsa creatività dell'azienda torinese che per affermarsi sul mercato stereotipato delle piccole vetture, torna all'antico, trasgredendo quello che in tanti anni non si era mai verificato, ripetere la stessa copia falsificandola.

Bisogna riconoscere però che qualcosa è stato salvato, l'ambiguità del nome cade, infatti, quando si legge il marchio che essendo in lettere si differenzia dall'originale.

La «nuova 500» resta pertanto sempre e solamente quella dell'ing. Giacosa, la storia è salva! Cinquecento e non più 500, meglio così per chi ama la tradizione e vuole rispettare la creatività di uno stile e di un modello.

Palladino Luciano
Torino, 26 febbraio 1992

Caro Fiat 500 Club Italia,

Sono un socio dal luglio 1991, anche se sono a «piedi», sto valutando alcune possibilità di acquisto di un cinquino (così lo chiamavamo negli anni '70). Ma il dilemma è sempre quello: se vincere la passione collezionistica e quindi acquistare una 500 in ottimo stato o lasciare che la razionalità ed economia permangano.

Da un poco di tempo ad oggi, quando giro a piedi per la città, sto osservando tutte le 500 che vedo circolanti e parcheggiate. Incredibile ma vero: le 500

Azienda Agricola



Antico Convento

di Gaspari Ivana

Via Marconi, 22 · Tel. 0141/957133 · Castelnuovo Calcea (AT)



ancora efficienti ed in ottimo stato sono molte. Vorrei quindi comunicare mie personali considerazioni visto che per me e spero per tutti i cinquecentisti è sempre curioso avere notizie.

1° La maggior parte sono modelli «L»;

2° Ci sono poi i modelli «F» fra il 1968 e 1972;

3° Tuttavia ci sono ancora versioni «F» fra le prime del '65 fino al '68;

4° Non ci sono molte «R» ovviamente perché prodotte poche con la concorrenza della 126;

5° Rare sono le Giardiniera ma se ne trovano alcune in buono stato;

6° Rarissime le versioni «D» (portiera «suicida»);

7° Si è vista una 500 prima serie color rosso originale;

8° Poche ma ci sono le versioni speciali «My Car» della carrozzeria Francis Lombardi (e non Ghia come alcuni credono), quelle con il tetto rigido che sporge posteriormente. La vernice metallizzata sembra di origine;

9° Esiste anche una Spider Gamine della carrozzeria Vignale.

La maggior parte sono in ottimo stato di carrozzeria di cui alcune veramente perfette e restaurate di recente, tenute pulitissime; rare sono quelle in cattivo stato e ci sono molte mediocri, con il tipico anteriore ammaccato dai parcheggi, ma in stato generale dignitoso e restaurabili. Le vetture si trovano soprattutto nei quartieri medio e medio-alti e nel centro storico. Nelle periferie, più ci si allontana dal centro storico, più sono rare e sostituite dalle 126.

La maggior parte sono di proprietà di Signore e signorine che le tengono meglio degli uomini.

Per i colori al 1° posto troviamo, ovviamente, il bianco; 2° il blu scuro; 3° il beige; 4° il rosso di vario tipo; ci sono ancora il giallo ocra tipico della fine anni '60; qualche azzurrino nella versione «R» e giallo sempre nella versione «R»; praticamente scomparse quelle vetture nate con il colore marroncino caffelatte e grigio topo cioè nelle vecchie versioni «F».

Anche se sono senza 500 ne ho avuta una anni fa, una giardiniera del '72 ancora con i vetri posteriori scorrevoli che per oltre 3 anni ha fatto di tutto (3 quintali di merce, gite sulla neve, ecc.).

Nel frattempo ho alcuni modelli obsoleti di giocattoli d'epoca della 500: sono 5 pezzi che partono dalla dimensione di cm. 3,5 (35 mm.!!!) a cm. 14,5 di lunghezza ai paraurti.

Con simpatia i miei più cinquecentisti saluti.

Massimo Medola
Bologna (socio n° 701)
Bologna, 18 dicembre 1991



Edoardo Capocchi, il mio primo giorno di scuola

Essendomi ricordato che in precedenza avevate richiesto le foto delle Fiat 500, ho aspettato per avere a disposizione quelle con mio figlio nel suo primo giorno di scuola, il quale ha voluto essere chiaramente accompagnato con quella che ormai considera la sua «Fiat cinque».

Dovrò trattarla comunque molto bene se deve durare almeno 12 anni ancora perché la possa guidare!!

Se in seguito ci fosse uno spazietto libero sulla rivista «4 Piccole Ruote» da occupare con la foto, penso che mio figlio ne sarebbe entusiasta, visto che quando arriva a casa la leggiamo assieme.

Volevo aggiungere una cosa se mi è consentito.

Io ho partecipato all'ultimo raduno di

Sarebbe più facile penso verificare avendo già una traccia.

Nel concludere porgo distinti saluti.

Capocchi Fulvio,
via Gandin 62-9, 16142 Genova,
Tessera n° 84 del 30/8/1989
Genova, 26 gennaio 1992

Caro Presidente,

La comune passione a volte ci spinge a voler andare in giro per trovare le curiosità e le stranezze più incredibili.

Quanto ti propongo questa volta non è una stranezza, in quanto nel mondo delle corse di qualche anno fa si riusciva a vedere anche di peggio o di meglio.

Il prototipo illustrato in questa foto, che spero, voglia far pubblicare, è un vero e proprio mostro, non tanto per la carrozzeria costruita completamente a mano bensì per le incredibili prestazioni, di seguito riportate:

Cilindrata 900 cc.; Sovralimentazione Turbo Compressore Garrett; Cavalli fiscali 13; Cavalli erogati 2500 giri 180; Velocità massima 230 km/h; 0 a 100 4,38 sec.

Detta autovettura sarà presente al 1° Raduno Fiat 500 «R. Anastasia» che si svolgerà il 25/26 aprile 1992 in Mercogliano (AV).

Spero di vederTi presente in questa data.

A presto,

Ottavio Lauria
20 gennaio 1992



Prototipo 900 cc, 230 km/h, da 0 a 100 in 4,38 sec.

luglio a Garlenda per la prima volta e chiaramente, a parte la 500 più frivola e la più fedele non si può certo valutare in così poco tempo tante macchine.

Allora mi sono chiesto: perché non viene inviata, magari col giornale «4 Piccole Ruote», una scheda da compilare con le caratteristiche della propria 500, da ritornare compilata anche anticipatamente o il giorno del raduno.

Salve amici!!!

Spero che mi permettiate di chiamarvi così; pur non conoscendovi di persona Vi sento molto vicini a me, non fosse altro per la comune «passione amorosa» che dividiamo. Ebbene sì, sono anch'io un fortunatissimo possessore dell'amatissimo «gioiellino dagli occhi teneri»

continua a pag. 8



BANGKOK.

Signor Sindaco,

Le scrivo dall'Ambasciata d'Italia in Bangkok, ma a titolo del tutto privato.

Ho letto su Repubblica del 10.12.1991 dei «cinquecentisti» e del «Fiat 500 Club Italia» di cui Lei è presidente onorario.

In data 15.12 scorso il Bangkok Post, uno dei quotidiani locali in lingua inglese, ha dedicato uno «speciale» proprio alla 500 che a Nonthaburi, città satellite alla periferia di Bangkok, da oltre 35 anni continua ad essere la beniamina della gente del luogo, tanto da essere considerata ormai anche un'attrazione turistica. Le allego l'insero pubblicato dal giornale e sono certo che farà piacere a Lei ed ai soci del Club sapere che anche qui, a 10 mila km. dall'Italia, la piccola grande cinquecento continua ad essere amata ed a godere di grande prestigio. Colgo l'occasione, Signor Sindaco, per esprimerLe i miei migliori auguri di Buone Feste. Cordialmente

Raffaele De Bona, Cancelliere - Bangkok, 18 dicembre 1991



The beast is tamed, somewhat
□□□□
Page 31



Male wimps, female warriors
□□□□
Page 34

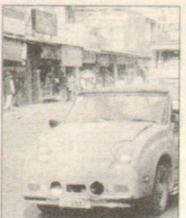
BANGKOK SUNDAY DECEMBER 15, 1991 SECTION THREE



Uncle Yi, one of the original drivers. "They're just like toys that have been passed on from father to son."



Still an important means of transportation for flowers and fruit in the market.



Dressed up in modern style.

35 years on the road in Nonthaburi

MENTION Nonthaburi, and what springs to mind in most people is a vision of the province's unsurpassed durians. Some may also think of Nonthaburi's huge wooden provincial hall which stands gracefully on the banks of the Chao Phya River, and the clock tower next to it.

Yet for a great many old timers, another image of Nonthaburi is the Fiat 500, commonly called "rod Fiat" - the mini-convertible which used to dominate the roads of Nonthaburi when it was a small town.

In those days, besides a limited

In the same way that Lampang has horse-carriages as a symbol of the province, Nonthaburi has the Fiat 500. PONGPET MEKLOY investigates how this particular type of vehicle first came to Nonthaburi and its current prospects in the face of growing competition.

number of municipal buses, these tiny cars, each half a ton lower than a man's waist when the roads lay down, was the major means of transportation for Nonthaburi people between the town's market

and the Savannakorn area.

During recent years, the once peaceful province has undergone tremendous changes - new buildings have sprouted up as part of the expansion of the concrete forest, spreading out from Bangkok; more roads link Nonthaburi and the capital, conveying masses of automobiles that flow in and out of the province every day. Yet the old red Fiat continues to serve the people, though to a lesser degree than before.

"These rod Fiat were introduced to Nonthaburi over 35 years ago by one of my contemporaries called Uthai," reminisced Thonsuk Sangsuan or Uncle Yi, one of the early red Fiat drivers in the province. He said that at first the Karnasuta Company which imported the Fiat 500 into Thailand aimed to use them as taxis in Bangkok. But the hiring business failed and the company wanted to sell the cars.

"Uthai, who was working with the company, decided to buy the whole lot and then sold them here," said Uncle Yi, explaining how the Fiat 500 happened to turn

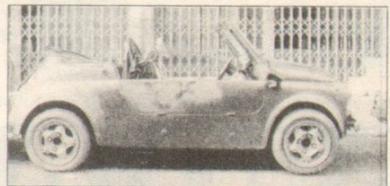
up in Nonthaburi where it was to become a major symbol.

"Uthai's cars sold very well," Uncle Yi continued. "Many people bought them for carrying passengers between the market, where the rod Fiat had its queue, and the Sanambannan area." The fare was one baht a person.

"In those times it was still a laterite road and both sides were all green with fruit orchards," Uncle Yi recounted. "Every day, early in the morning, the rod Fiat would bring vendors with their bananas, durian, mangoes, and other fruits from the orchards to the market. Then in the later hours, the passengers would be school kids and those who had to work in the town."

Uncle Yi said that normally a rod Fiat could carry one passenger in the front and two more in the back, but if necessary - and it usually was - one or two "khang" (big bamboo baskets) full of fruit could also be added in the rear. Another "khang" (small basket) was also invariably put on the vendor's lap. But, according to Uncle Yi, young women sometimes did not like to ride on these convertibles "because they didn't want their pretty hair to get messed up by the wind."

"There used to be at least 120 cars at the queue each day," he said, "but many of the cars are now used privately. Some have been taken to other provinces. At present, the queue is still at the same old place but the number of cars which come for passengers has shrunk to about 20-30 a day," he said.



Without the roof.

'Despite all the competitors... the rod Fiat has still managed to survive and have a number of faithful fans, especially vendors in Nonthaburi Market.'



One of the original Fiat 500 in Uncle Yi's collection.

Lipton
Tea Break
Happy New Year to You



segue da pag. 6

comunemente chiamato «la cinquecento». Dodici anni fa, fresco di patente, fu la prima auto che mi portò in giro tutto solo per il traffico di Milano. Poi mia madre la vendette. Da allora nutrii il desiderio di averne una tutta mia, per gioco in un primo momento e sempre più sul serio di recente fino a quando, quasi per caso, un mio conoscente mi informò di essere in contatto con una persona che ne voleva mandare a demolire una. Mi affrettai a conoscere questa persona, mi mostrò la piccola quasi abbandonata in un cortile, molto trascurata, e quando gli chiesi «Quanto vuole?» mi disse «Prendila e portatela via; è tua!!». Non ci sono parole per descrivere le emozioni. Ero raggianti!! Finalmente dopo dodici anni un'altra cinquecento nelle mie mani!! E tutta mia!! Da allora in un crescendo di soddisfazioni (me la sto aggiustando da solo un pezzo per volta) sto trascorrendo il mio tempo libero a coccolarla; direi anche a viziarela. La mia Golf adesso è parcheggiata in strada mentre la «Milo» (è targata MIL02485) è giù nel box, non per stravaganza ma perché a Milano le rubano moltissimo.

Per Natale ho ricevuto in dono il libro a cura di Romano Strizioli «La 500», Bacchetta editore, dal quale ho tratto moltissime informazioni notevoli tra cui il Vostro indirizzo. Avrete già capito che il mio desiderio è fare parte del vostro Club. Se fosse possibile vi chiederei gentilmente di spedirmi tutte le informazioni sulle vostre iniziative, il notiziario «4 Piccole Ruote» e un eventuale indirizzo di qualche sezione qui vicino a me. Qualora non ci fossero sezioni è possibile fondarne una? Cosa è necessario? Cinquecentisti qui a Milano ne ho visti parecchi, anche molto premurosi (vedeste quante belle 500 rimesse completamente a nuovo si vedono!). Concludo questa mia con un grosso saluto e un augurio: conoscerVi al più presto di persona.

Mike Astourian,
via Tuberose 4, 20146 Milano,
tel. 02/4120730
Milano, 20 gennaio 1992

Egregio Presidente,

Mentre Le scrivo ho ricevuto «4 Piccole Ruote» di dicembre nel quale ho appreso la scadenza del Suo mandato ma, visto che un anno fa mi ero rivolto a Lei per avere informazioni circa l'adesione al Vostro Club e ne avevo avuto subito una gentile risposta, spero che Lei abbia ancora dieci minuti del Suo tempo da dedicarmi per questa mia.

Apro una piccolissima parentesi per fare un mini appunto al Club: cercate di farci avere un po' prima di quanto accade la Vostra rivista «4 Piccole Ruote», in

quanto spesso sono riportate date di raduni a cui non possiamo partecipare poiché già fatti al momento in cui riceviamo il Vostro simpaticissimo trimestrale; Grazie.

Il mio lavoro, purtroppo, non mi permette il tempo di prendere carta e penna per scriverLe, come da tempo volevo fare, alcune cose che ritengo ricalchino almeno in parte lo spirito del 500 Club Italia.

Innanzitutto sono venuto a Garlenda nel luglio 1991 per la prima volta con le mie due fedeli ragazze (una con motore 479 cmc.) e siamo rimasti entusiasti, caldo, per noi di montagna, torrido, della manifestazione più importante d'Italia nel ramo «500»: complimenti e che quest'anno sia ancora meglio!

Dopo la mia adesione nel gennaio 1991 al 500 Club, quest'anno porto un nuovo socio al «Nostro sodalizio»: si tratta della mia prima ragazza di cui sopra, alla quale, per festeggiare il suo compleanno e la sua fresca patente, ho regalato una 500 L del 1971 colore Bleu 456.

Le trasmetto quindi i documenti relativi a questa autovettura e i dati della nuova «Socia», con la ricevuta del versamento postale di £. 60.000 valido per la mia «Nuova 500 trasformabile» anno 1959 e per questa 500 L anno 1971, sempre che la sua iscrizione al Club sia possibile; grazie.

Vorrei conoscere, se possibile, l'impegno che viene richiesto e le esigenze che il Club ha nei confronti del «Delegato di zona», visto che nella mia Provincia di Bergamo mi risulta non esista ancora nessun delegato e vista la mia eventuale disponibilità al riguardo: qui le 500 circolanti sono ancora molte, quasi tutte restaurate e ben tenute.

Il mio «papiro», che ormai La vedrà già stanco di leggere, continua perché sia io che la mia ragazza desidereremmo, se possibile, finire pubblicati su «4 Piccole Ruote» per due avventure, se così si possono chiamare, che ci hanno visti protagonisti nei mesi di settembre e ottobre 1991 con la nostra vecchietta del '59.

Settembre '91: tour dei passi, che ci ha visto protagonisti di una due giorni intensa di salite e di Km. (quasi ottocento): si parte da Ardesio in prov. di Bergamo dove si abita, Bergamo, Lecco sul Lago di Como, Chiavenna alle pendici della Valtellina, P.sso Maloja m. 1815 slm, confine di Stato con la Svizzera, St. Moritz, P.sso Bernina m. 2330 slm, confine di Stato con l'Italia, P.sso Forcola m. 2315 slm, Livigno, tunnel per la Svizzera e relativo confine di Stato, P.sso dal Fuorn m. 2149 slm, P.sso Stelvio m. 2760!!! (dove abbiamo ricevuto complimenti e manifestazioni di stupore da parte di molti presenti sul passo al momento del Nostro passaggio, soprattutto da parte di un gruppo di tifosi cinquecentisti tedeschi: il tutto per avere percorso in prima marcia il passo carrabile più alto d'Europa; un altro record per la mitica 500.

Ma il viaggio continua, scendiamo a Merano (BZ), P.sso Palade m. 1518 slm, Val di Non in Trentino Alto Adige, P.sso Tonale m. 1884 slm, Ponte di Legno (BS), P.sso Gavia (tremendo!!) m. 2650 slm con una strada sterrata di km. 12 circa larga m. 3,00, Santa Caterina Valfurva (SO), Bormio (SO), P.sso Aprica m. 1181 slm, Edolo (BS), P.sso Vivione m. 1828 slm, P.sso Presolana m. 1297 slm, e finalmente a casa verso le due di notte della seconda giornata di tour. Settecentocinquanta chilometri percorsi in due dure giornate praticamente quasi sempre trascorse in auto da mattina a sera e quasi sempre in 2a e 3a marcia, tanta stanchezza, ma pronti a ripartire subito per la soddisfazione avuta da un percorso indubbiamente suggestivo, da una brava «Navigatrice», dal calore ricevuto da tanti sconosciuti Italiani e non che abbiamo incontrato nel nostro percorso e soprattutto da una fenomenale trappola di latta da 479 cmc. che non ha fatto la minima piega neppure sul tetto carrabile d'Europa a m. 2760 slm.

Mi perdoni per tutto questo excursus, di cui disponiamo documentato archi-



Secondi classificati assoluti al Raduno di Autostoriche "7 Laghi 7 Castelli"



vio fotografico, ma ritengo di avere realizzato una discreta spedizione in due soli giorni di tempo.

Le allego una fotografia che, nel caso pubblicasse questa mia o anche una sola parte di essa, vista la lunghezza, desidererei molto fosse unita alla stessa, visto che raramente vedo pubblicate le foto della prima serie della Nuova 500 (sono così rare?).

La seconda avventura è stata, invece, completamente diversa ma altrettanto importante: la nostra 1a partecipazione con la Nuova 500 ad una manifestazione turistica cronometrata con classifica finale, attraverso le valli della Provincia di Brescia e di Trento, per due giorni di lotta con cronometri, prove speciali, prove di abilità e ad ostacoli (dove abbiamo primeggiato viste le imponenti dimensioni del mezzo), insomma quasi una vera gara.

La sorpresa alla fine della 1a giornata di prove è stata grande quando ci siamo ritrovati primi assoluti; la seconda giornata ci ha visto concludere la gara al 2° posto assoluto preceduti soltanto da una Jaguar 3.8.

Peccato, ma la nostra soddisfazione è stata enorme, soprattutto nei confronti di tutti i partecipanti (cinquanta circa) che erano in possesso di costosi macchinoni e che troppo presi a guardarci dall'alto in basso e a volte anche a deriderci, sulle non indifferenti salite presenti nel percorso di gara, si sono fatti beffare dalla «Piccola». La manifestazione intitolata «7 laghi e 7 castelli» era organizzata dal Veteran car club di Brescia, il Club d'auto d'epoca più grande d'Europa e organizzatore della mitica «Mille Miglia».

Il nostro spirito di partecipazione era e rimane sempre non agonistico, ma fa piacere portare alla ribalta sempre in queste manifestazioni la piccola 500 e con grande onore.

Sarebbe cosa interessante potere organizzare un mini raduno nelle Valli Bergamasche dove io vivo e a tal proposito sono disponibile, per conoscenze dei luoghi e per eventuali contatti nell'organizzazione della manifestazione.

Sto progettando un tour dell'Europa che prenda almeno tre settimane di vacanza e a tal proposito entrerei volentieri in contatto con qualche altro «pazzo» come me per organizzare una piccola carovana di 500, anche se l'impegno non è indifferente.

La ringrazio per la lunga attenzione che mi ha rivolto anche da parte delle mie due ragazze, la saluto calorosamente e resto in attesa di una Vostra al riguardo del delegato di zona, del tour dell'Europa e di vedermipubblicato.

Grazie ancora Distinti saluti

Moioli Federico, via Papa Giovanni
XXIII n° 9, 24020 Ardesio (BG)
Ardesio, 31 gennaio 1992

Caro Club delle 500,

Ti vogliamo raccontare l'avventura di una «super 500», chiamata Carolina. Devi sapere che la proprietaria di questa 500 è la nostra maestra Carla, che la tiene molto bene, sempre pulita e lucida, proprio come un gioiello. Noi alunni la maestra Carla ci ha già scarrozzato sulla simpatica Carolina parecchie volte; una volta per andare a vedere un film siamo saliti addirittura in... non te lo scriviamo, perché eravamo veramente troppi. Purtroppo, circa un mesetto fa, la maestra Carla è arrivata in classe con una brutta notizia: le avevano rubato Carolina.

Noi bambini eravamo tutti disperati per la disgrazia, abbiamo perfino pregato Gesù perché ci aiutasse a ritrovarla. Per fortuna, dopo due giorni, i vigili di Genova hanno telefonato alla nostra maestra per informarla che Carolina l'avevano trovata loro a Carnigliano. La maestra Carla si è precipitata a Genova; Carolina era tutta sporca, persino un po' ammaccata.

L'ha portata a casa tutta contenta, dove l'ha lavata e persino disinfettata bene. L'indomani, quando noi l'abbiamo vista parcheggiata sotto la nostra scuola, le siamo corsi incontro ad abbracciarla ed a baciarla, proprio come una persona.

Credi, caro Club delle 500, pensiamo che nessuno abbia mai ricevuto tante feste, tanti bacini, tante carezze come la - sgargiatula - della maestra Carla. Adesso, dopo che il carrozziere l'ha rimessa a posto, Carolina è di nuovo tutta pimpante e, per evitarle un'altra brutta avventura, te lo diciamo in un orecchio, le è stato messo l'antifurto.

Caro Club, felici ti salutiamo.

Marco L., Marco P., Davide F., Gabriele S., Nicola T., Elisa G., Alessandra S., Flavio C., Patrizia F., Matteo P., Ivan G., Emanuele A., Roberto A., Ruben S., Sonia B., Michela M., Sara O., Christian C., Fabio M., Roberto V., Giovanna T., Ambra C., Cecilia B., Nicolò S., Daniele P., Davide G., Giovanni C., Sara V., Federica V., Elisa O., Dayana Di Stefano, Daniele T., Marco G.

W Carolina!! Ben tornata «Scargiatula». Acqui Terme, 10 marzo 1992



1957 sfilata delle Nuove 500 nel centro di Torino (da «La Stampa» 1957). Foto del delegato di Torino Enrico Bo

ULTIMA ORA

**Mentre il giornale è in stampa
apprendiamo la notizia BOMBA!**

**La FIAT è da questo momento
il nostro sponsor ufficiale.**

(dettagli e precisazioni sul prossimo numero)



Al Presidente del Fiat 500 Club Italia
Gentile Signor Presidente,

Il 3-2-1992 ho, con piacere, presenziato al conferimento della cittadinanza onoraria napoletana a Renzo Arbore.

A nome del Club e di tutti i soci ho donato al Signor Arbore una Fiat 500, fine riproduzione in argento, a ricordo di una nobile iniziativa.

Pugliese di nascita ma napoletano di adozione, Renzo Arbore, ha assimilato la cultura partenopea da allievo dei grandi.

Il Fiat 500 Club Italia porge all'uomo della notte per eccellenza, l'augurio di nuovi e proficui successi.

Ottavio Lauria

Il Delegato di zona, via Roma (pal. Dardo) 10/B, 83013 Mercogliano (AV),
tel. 0825/788385, fax. 0825/780666
13 febbraio 1992

Cari Soci,

innanzitutto ci scusiamo vivamente per i disguidi accaduti nell'appuntamento di martedì 18 febbraio e speriamo nella vostra «clemenza» per poterci ritrovare prossimamente al di là degli imprevisti. Nei primissimi giorni di marzo dovremmo avere notizie definitive dalla Fiat per quanto riguarda la data ufficiale e le modalità del lancio della Cinquecento a Torino, evento al quale vorremmo affiancare una nostra presenza, come rappresentanti del Fiat 500 Club Italia, ed una eventuale sfilata di 500.

Qui di seguito riportiamo il calendario delle manifestazioni di prossimo svolgimento:

12 marzo Serata a Telecupole con la presenza di alcuni Cinquecentisti. Siamo invitati dal Delegato di Asti.

15 marzo Sagra dei ceci a Quaranti (AT). Siamo invitati dal Sindaco e dal Delegato di Asti.

Restano da definire la data del lancio e le modalità della nostra partecipazione. Non ci sono pervenute notizie.

29 marzo Raduno a Follonica (GR)
Il Sig. Righetti sta incontrando difficoltà (che spera di superare) con le autorità locali. Riceveremo il programma.

marzo/apr. Biella. L'agenzia pubblicitaria Europe sta organizzando per le Concessionarie Fiat di Biella una manifestazione per il lancio della nuova Cinquecento e ci ha invitati a partecipare con una decina di vetture. Modalità da definire.

12 aprile Raduno di San Prospero (MO)
Riceveremo il programma.

25-26 aprile Raduno di Nizza Monfer-

rato (AT). Confermato. Riceveremo il programma.

23 aprile-3 maggio Salone internazionale dell'automobile a Torino.

Nostra partecipazione in data e con modalità da definire.

3 maggio Raduno di Alessandria
Confermato. Il Sig. Ardrizzi ci invierà il programma.

Il Raduno del Lago di Como è stato annullato

I Soci di Londra stanno organizzando il Raid Londra-Città del Capo. La Fiat fornirà l'assistenza tecnica. La carovana transiterà a Torino, dove forse si aggrenderanno alcune nuove Cinquecento. Temiamo per la sopravvivenza delle 500 impegnate nella durissima prova!

Agosto. È in via di definizione un Raid Torino-Mosca. Seguiranno notizie più precise da Garlanda.

Come vedete in poco più di un mese si concentrano parecchie manifestazioni, tutte di rilievo per il Fiat 500 Club Italia. Dobbiamo perciò organizzarci e incontrarci.

Dati i tempi molto ristretti, dobbiamo chiedere, a chi è interessato, di telefonare dal 4 al 7 marzo a uno dei numeri sottoelencati per conoscere data, ora e luogo del prossimo incontro. A tutt'oggi non ci è possibile fissare tale incontro e non sarà possibile inviare in tempo utile una ulteriore circolare.

Grati per il Vostro interessamento, Vi salutiamo cordialmente!

Delegazione di Torino
associazione idee per la 500

Enrico Bo - tel. 011878.878
Luciano Palladino - tel. 011-443.177
Mirella Valle - Segretaria

La 500

“La piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere”

È un volume di 160 pagine, con foto esclusive, curiosità e dati tecnici.

Ai Soci in regola con la tessera
sconto del 20%
Acquistatelo subito.

**Ultime copie disponibili
con calendario poster in omaggio**

Litografia Bacchetta snc - Albenga
Via C. Battisti, 7 - Tel. e Fax 0182/50329

Italia Raduni '92

29 marzo

Raduno Toscano «Colline Metallifere» Massa Marittima Follonica (GR)

12 aprile

San Prospero - Maranello (MO)

12 aprile

Dolomyti 500 Belluno

25-26 aprile

Nizza Monferrato

25-26 aprile

Raduno Mercogliano (AV)

3 maggio

Raduno Alessandria e Cucaro

30-31 maggio

Raduno Toscano Piano di Coreglia Lucca

4-5 luglio

Raduno Garlanda

Agosto

Raduno Cortemilia

Settembre

Raduno Emiliano Bobbio (Piacenza)



Raduni Regionali 1992

FOLLONICA

«Fiat 500 Club Italia» organizza il raduno Toscano «Colline Metallifere» che avrà luogo in data 29-03-92 nelle cittadine di Massa Marittima e Follonica (Grosseto).

Programma:

ore 8-10 Iscrizione in piazza del Duomo Massa Marittima

ore 10,30 Benedizione del Vescovo di Massa e Populonia

ore 11.00 Partenza per giro turistico in zone limitrofe

ore 12.00 Arrivo nella cittadina di Follonica

ore 13.00 Sosta per pranzo

ore 15.00 Assegnazione targhe ricordo ai partecipanti e premi

Quota di iscrizione £. 15.000

Al fine di estendere la partecipazione a persone particolarmente distanti, è stata effettuata presso il Recidence «Golfo del Sole» di Follonica la seguente convenzione: Cena, pernottò, la colazione all'inglese £. 65.000 Giorno 28.03.1992

Pranzo per i partecipanti al raduno £. 25.000 Giorno 29.03.1992

Pregiamo di dare conferma per la partecipazione non oltre Giorno 22.03.1992 ai seguenti numeri telefonici:

Fiat Ricceri tel. 0566 - 53000 ore ufficio
Righetti Roberto Delegato di zona tel. 0337 - 709192

Nel corso della manifestazione sarà presentata la nuova Fiat Cinquecento.

Cordiali saluti

DOLOMYTI 500

Caro Cinquecentista, siamo lieti di invitarvi al raduno Fiat 500 denominato - Dolomyti 500 - in data 12 aprile 1992 a Belluno.

Tale appuntamento internazionale è reso possibile dalla collaborazione fra il comitato culturale Mel-Arte e il delegato veneto (Maurizio Gherardi) del Fiat 500 Club Italia, ed è un doveroso omaggio al presidente onorario Domenico Romano che delle dolomiti conserva un nostalgico ricordo per avervi effettuato (qualche anno fa) un indimenticabile viaggio di noz-

ze, naturalmente in cinquecento.

La manifestazione che vedrà nella giornata di domenica 12/4 una gita fra castelli e ville venete della Valbelluna gode il contributo della ditta Autopiave concessionaria Fiat di De Bona Gaetano con sede a Belluno, della Zambelli Gomme e Pasa Gioielleria-Lentiai ed il patrocinio dell'Amministrazione Provinciale Bellunese, dell'Azienda di Promozione Turismo delle Prealpi e Dolomiti Bellunesi e dei Comuni interessati.

Per ogni ulteriore ragguaglio si telefoni al Sig. M. Gherardi tel. 0422-769994 o al sottoscritto Dario Dall'Olio 0437-753686.

In attesa ci sia consentito porgere i ns. migliori saluti.

ANASTASIA

Raduno «R. Anastasia» Mercogliano 25-26 Aprile 1992

Carosello turistico per circa 40 km. attraverso i centri di Avellino, Contrada, Forino, Monteforte, con partenza e arrivo presso la ditta Eliscerif di Pescatore & C. via Loreto V. - Mercogliano.

Le categorie premiate saranno:

Auto stradali

La 500 più vecchia

La 500 più giovane

La 500 più accessoriata

La 500 venuta da più lontano

La 500 aziendale

Auto da competizione

La 500 più elaborata

Gruppo 500 A - 500 B - 500 C (Topolino)

La più originale ed in miglior stato di conservazione

Quota d'iscrizione £. 20.000 comprensiva di busta omaggio offerta dagli sponsor.

Possono partecipare tutte le Fiat 500 nelle varie versioni A,B,C, (Topolino) e dal 1957 al 1975 stradali e da competizione.

Per informazioni rivolgersi:

0825/788385-681294 fax 0825/780666

ALESSANDRIA-CUCCARO

388ª Fiera di San Giorgio Domenica 3 maggio 1992 1° Raduno Alessandrino e Cuccarese

Programma:

8.30 Ritrovo in Piazza Perosi dei «Cinquecentisti»

Procedura d'iscrizione, consegna numeri e buono pranzo

10.00 Partenza corteo con scorta dei Vigili Urbani di Alessandria.

Sfilata nel centro della città e breve sosta all'entrata principale della 388ª Fiera di S. Giorgio

12.00 Arrivo a Cuccaro Monferrato. Sfilata nel paese, visita all'enoteca del Sig. Liedholm, degustazione della propria produzione. Disposizioni auto nel parco predisposto.

13.00 Pranzo organizzato dalla Pro Loco

15.00 Elaborazione delle classifiche da parte della giuria

15.30 Premiazioni

A conclusione della manifestazione visita alla Fiera di S. Giorgio, ad Alessandria ritiro omaggi e l'arrivederci al prossimo raduno con collegamento in diretta dallo stand di Radio Cosmo.

Per iscriversi ed informazioni dettagliate rivolgersi al Sig. Ardrizzi Gianfranco Via Pavia 81 (15100) Alessandria. Tel. 0131/222319

GARFAGNANA

Caro presidente,

con la presente Le comunico che in data sopra indicata si terrà in Piano di Coreglia (LU) il II raduno delle Fiat 500.

Colgo l'occasione per farle i più cordiali saluti.

Il Delegato per la Reg. Toscana

Club amici della Garfagnana

Piano di Coreglia, 24 febbraio 1992

P.S. Allego un programma di suddetta manifestazione.

Il ritrovo per le iscrizioni si terrà presso il Campo Sportivo, (nei pressi della Discoteca Skilab) con i seguenti orari:

Sabato 30: dalle ore 10.00 alle ore 11.00

dalle ore 14.00 alle ore 15.00

Domenica 31: dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Il programma prevede:

Sabato 30; Gimkana dimostrativa, mostra d'auto, pranzo e cena presso stand allestiti da enti sportivi.

Domenica 31; Sfilata con le auto attraverso le Vie caratteristiche della Garfagnana e visita al Ponte Del Diavolo, con partenza alle ore 11.00; chiusura di serata con saluto finale ai partecipanti. Ai primi 200 iscritti verranno consegnati vari omaggi.

Per eventuali prenotazioni per pernottamento presso alberghi del luogo telefonare tutti i sabati nelle ore di ufficio ai seguenti numeri: 0583/77292, 0583/766135, 0583/711278.

Con la presente la invitiamo ad elargire il contenuto della medesima agli altri Soci del Club.

STAGGIA SENESE.

Spett/le Club Italia Fiat 500

Essendo nostra intenzione organizzare nel Mese di Giugno p.v. «nell'ambito della Sagra della Rana giunta alla 13ª edizione»

continua a pag. 19



AUTOLIGURE tel. 878.878

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT - SERVIZIO TAGLIANDI

DELEGAZIONE DI ZONA PER TORINO

DEL FIAT 500 CLUB ITALIA

VIA BAVA, 23/A (ang. Via Artisti) · 10124 TORINO



Estero Raduni '92

25/26.1.1992

Fine settimana sugli sci, a
Flumserberg (Johann 01-
858 06 23)

28/29.3.1992

Oldtimer + Mercato dei
pezzi usati a Berna alla
esposizione Bea (Glood
033-37 91 55)

30/31.5.1992

Gita primaverile (Ruth 041-
66 79 84)

21.6.1992

Picnic (Oliver 041-44 66 50)

4/6.9.1992

Giubileo: 10 anni «Fiat 500
Club Svizzera»!

2° Raduno internazionale
a Sarnen, Svizzera Centrale

28.11.1992

Rally (Dani 01-363 21 47)

Invito al Lago di Costanza '92

Invito al secondo raduno Internazionale «Fiat 500» nei pressi del Lago di Costanza.

Dove: Stadio del SV Bürgermoos, Zona Industriale Bürgermoos, 7992 Tettang

Quando: Dal mercoledì a domenica, 26 - 30 Agosto 1992

Organizzazione: Giovanni Pesce e Marion Spitz, Fiat 500-Club «Fahrender Knau-
zawecka», Wangenerstr. 12, D- (West) 7992 Tettang

Programma: Sfilata (Fiat 500) a Tettang - Accampamento (Tende) - Gite in monta-
gna - Elezione «Miß 500» 1992 - Possibilità Giochi (Tennis, Palla a Volo...)

Avviso: Quest'anno avremo a disposizione servizi Docce con Acqua calda e fredda.

Quota Partecipazione: 20,— Marchi (DM) per vettura (incluso uso docce e toilette)

Prenotazioni: Prego invio cartolina Post. o telefonare a: Giovanni Pesce, Fiat 500
Club, Wangenerstr. 12, D-7992 Tettang

Telefono: 0049/7542/5969

Si prega diramare notizia ad altri Club. Grazie. Tettang, febbraio 1992

ELENCO DEI CLUB EUROPEI

| Nome | Indirizzo | Città | Nazione |
|---|--------------------------------------|-----------------------------|-------------|
| 500 Steyr Puch Club Graz | Komgasse 8 | A-8073 Feldkirchen Bei Graz | Austria |
| Steyer Puch Oesterreich | 8634 Wegscheid 15a | A-8634 Wegscheid 15a | Austria |
| Erster Oesterreichischer Kleinwagen-Club | Postfach 25 | A-1210 Wien | Austria |
| Fiat 500 Club Antwerpen | Van Breestraat 1 | B-2018 Antwerpen 1 (PB 10) | Belgio |
| Cicerone's Club | Rue Joseph Nauters 13 | B-4300 Ans | Belgio |
| Club Fiat 500 et Derivees | Rue de L'Arcade 34 | F-75008 Parijs | Francia |
| Club Fiat 500 | Rue Colonel Klobb 4 | F-69100 Villeurbanne | Francia |
| Cooperatieve Cijnecento | Callingstrasse 34 | D-3000 Hannover 1 | Germania |
| Fiat 500 Club Aachen | Graditzerstrasse 62 | D-5000 Koln 60 | Germania |
| Fiat 500 18 PS-Club Bremen | Komstrasse 305 | D-2800 Bremen 1 | Germania |
| Fan Club Fiat 500 | Steinbruchweg 10 | D-8814 Lichtenau | Germania |
| Fiat 500 Club | Egerstrasse 78 | D-4050 Mönchengladbach | Germania |
| Fiat 500 Club Landshut | Pönaiergasse 3 | D-8300 Landshut | Germania |
| Fiat 500 Intresseclub Detmold | Borlachstrasse 17 | D-4937 Lage | Germania |
| Fiat 500 Club | Auf der Tafel 11 | D-6140 Bernsheim | Germania |
| Fiat 500 Club Berlin | Markheinekeplatz 12 | D-1000 Berlin 61 | Germania |
| 500er Club | Gelbingergasse 197 | D-7170 Schwäbisch Hall | Germania |
| Fiat 500 Club | Eggingerstrasse 15 | D-7896 Wutoschingen/Oftr | Germania |
| Fiat 500 Club Bonn | Domierstrasse 44 | D-5300 Bonn 1 | Germania |
| Fiat 500 Exklusiefclub Kiel | Brückenstrasse 6 | D-2302 Flintbeck | Germania |
| Fiat 500 Interessengemeinschaft | Seppenser Mühlenweg 2a | D-2110 Buchholz | Germania |
| Fiat Raritaeten Club E.V. | Postfach 1244 | D-5905 Freudenberg | Germania |
| Fiat 500 Ig Rhein Main | Woogstr. 25 | D-6073 Egelsbach | Germania |
| Fiat 500 Interessengemeinschaft Hamburg | Reichardstrasse 18 | D-2000 Hamburg 50 | Germania |
| Fiat Club | Wohlfagerstrasse 3 | D-3501 Habichtswald | Germania |
| FMC Aussenstelle | Werner Siemesstrasse 59 | D-7530 Pforzheim | Germania |
| Steyr Puch Freundekreis | Hohe Strasse 40 | D-7024 Filderstadt 4 | Germania |
| Fiat 500 Club Koln | Hunrückweg 6 | D-5000 Koln 60 | Germania |
| Fiat 500 Microbenclub | Siegenstrasse 9 | D-5060 Bergisch-Gladbach 1 | Germania |
| Fiat 500 Raitäten Club | Am Teimort 18 | D-4630 Bochum | Germania |
| Steyr Puch Club | R. Wagnerstrasse 3 | D-4350 Recklinghausen | Germania |
| Micromobil-Club Essen E.V | Dinglerstrasse 12 | D-4300 Essen 1 | Germania |
| Fiat 500 JG | Riemerstr. 307 | 8 Munchen 82 | Germania |
| Fiat 500 Club | Stresemannstr. 100 | D-7100 Heilbronn | Germania |
| Fiat 500 Club AM Harz | Alte Siedlung 4 | D-3355 Kalefeld 2 | Germania |
| Fiat 500 Club | Auf der Tafel 11 | D-6140 Bernsheim | Germania |
| Fiat 500 Club Mühlheim | An der Schlagecke 4 | D-4300 Essen 11 | Germania |
| Fiat 500 and 126 | | | |
| Register Club | 87 Whitelands Road/Bucks | HP12 3EJGB-High Wycombe | Inghilterra |
| Fiat 500 Club England | 61 Ashton rd | 66400 GB-Hillside Soythport | Inghilterra |
| Fiat 500 Club | 24 Caledonia/Quarry Bank/GB-Brierley | Hill/West Midlands DY52LG | Inghilterra |
| Fiat 500 - Club Italia | Via Roma 6 | 17033 Garlenda (SV) | Italia |
| Fiat 500 Club Holland | Groothertag Janstraat 10 | NL-6164 BV Geleen | Olanda |
| Fiat Registret Kontakt 500 | Vaktarestigen 16 | S-24013 Genarp | Svezia |
| Fiat 500 Club Schweiz | Postfach 200 | CH-4054 Basel | Svizzera |
| Elio Maroadi | Weidstr.6 | CH-8808 Pfaffikon | Svizzera |
| Fiat 500 Club Ungary | Racz AU 162/7 | 1121 Boedapest | Ungheria |



Raid Londra-Città del Capo

Ho avuto il piacere di rivedere l'«inglese» James Di Carlo che in realtà è un altro socio di origine italiana da molti anni in Inghilterra dove si occupa di automobili e in particolare di 500.

Persona dinamica e simpaticissima, ex corridore automobilista, James Di Carlo ha ideato un raid in 500 da Londra a Città del Capo in Sud Africa per il prossimo inverno, cioè a fine '92 quando in Africa la stagione è più calda e senza le grandi piogge.

Ci siamo incontrati ad Albenga e mi ha spiegato tutti i suoi progetti che vi riferirò sommariamente. Anzitutto è stato a Torino presso la Fiat dove lo hanno ricevuto e gli hanno promesso l'appoggio della società presso le Filiali in Europa e in Africa. Non è escluso che al raid partecipino un paio di auto Fiat «Nuova Cinquecento» opportunamente modificate. Da Londra partiranno poche macchine, pare 5 o 6, con equipaggio inglese (gli olandesi hanno rinunciato) e le trasformazioni tecniche saranno notevoli: il motore sarà portato a 700 cc, il telaio sarà rinforzato ed avrà speciali paraurti anteriori e posteriori tipo fuoristrada, sotto il pianale ci sarà uno speciale scudo per impedire le infiltrazioni di terra e di sabbia, al posto del sedile posteriore ci sarà un enorme serbatoio per la benzina (in Africa ci sono zone con un distributore di carburante ogni 600-700 km), altre modifiche riguarderanno le ruote e le sospensioni.

In appoggio alla carovana ci saranno

dei grossi fuori-strada con tutto l'occorrente per l'assistenza tecnica e i pezzi di ricambio.

In Europa è previsto il passaggio da Torino, se ci sarà la sponsorizzazione Fiat e l'imbarco delle auto a Genova con arrivo a Mombasa attraverso il Canale di Suez ed il Mar Rosso per evitare le zone centrali dell'Africa (Sudan, ecc) dove guerre e rivoluzioni metterebbero a repentaglio la vita dei partecipanti. Da Mombasa, attraverso le Repubbliche dell'Ovest e Sud Africa (Tanzania, Zambia, Zimbabwe) le 500 arriveranno a Johannesburg dove ha sede una grossa Filiale Fiat e in seguito a Cape Town dove Di Carlo ha alcuni amici che lo ospiteranno. La durata del viaggio è prevista in due mesi; gli inglesi, tutti benestanti, hanno programmato le loro ferie in inverno e non chiedono contributi alla Fiat prevedendo una spesa di circa 8 milioni a testa.

Dear Mr De Capitani,

In seguito alla nostra conversazione telefonica la ringrazio per l'incoraggiamento riguardo la nostra idea del «Destination Cape Town» che in realtà partirebbe da Londra attraverso l'Africa da Alger a Cape Town attraversando nove (9) paesi. L'idea è nata da una recente visita di un membro del Consiglio Direttivo del Fiat Club of Africa (South Africa) un appassionato di Fiat 500, ne possiede sei (6) che ancora oggi (dopo diverse conversazioni telefoniche) non crede che una visita attraverso l'Africa in Fiat 500 possa diventare una realtà.

Abbiamo già fatto molti passi a riguardo

per esempio:

1. Le 500 dovranno essere preparate da noi, oppure noi costruiremo il kit e dovrà essere montato dai partecipanti a loro spesa e tempo. Prima della partenza verranno esaminate dai nostri tecnici etc etc.

Il soprannome delle vetture sarà «Desert Mouse» (Il Topo del Deserto).

2. Pensiamo che ogni macchina abbia due membri (driver & co-driver). Preferibilmente vicini come idee e soprattutto volenterosi per l'eventuale guasto o problema di qualunque natura.

La lingua di comunicazione deve essere l'Inglese il candidato con una conoscenza nella lingua Francese e molto di aiuto.

3. Al presente siamo in ricerca di visas per i diversi paesi, patente di guida abitudini dei vari paesi e molte altre cose dove anche la robustezza fisica del concorrente è molto importante.

I problemi sono molti, non è una cosa facile ma con un poco di pazienza e aiuto può essere una gita quasi piacevole. Siamo aperti a qualunque idea e suggerimento, non posso elencare qui il lavoro di un mese, abbiamo scoperto un mondo nuovo pieno di sorprese. La durata del viaggio e ritorno pensiamo che sia di due mesi. Arrivati a Cape Town il ritorno verrà via mare (container ships, etc).

Spero di non averla annoiata con questo problema ma dobbiamo fare qualche cosa di diverso con le Fiat 500.

In attesa rimango

Auguri James

*Locardi Enterprise, 11 Fairmile, Fleet, Hampshire, GU13 9UT, tel. 0252/613335
7th December 1991*

Notizie per i soci

Sono disponibili le videocassette a colori dell'8° Raduno a Garlenda 1991 (durata 1 ora) a £. 40.000 più spese di spedizione.

Sono in vendita presso di noi orologi da polso garantiti di fabbricazione svizzera con i simboli del Fiat 500 Club Italia sul quadrante e col cinturino nei colori di moda, al prezzo di £. 60.000 scontato a £. 40.000 per i soci.

La ditta Winner di Alassio, specializzata in coppe, medaglie, targhe e oggettistica da regalo, sta preparando per il nostro Club una serie speciale di portachiavi, portasoldi, spille e distintivi in oro e argento, medaglioni ecc. con i simboli della 500.



CONCESSIONARIO



FORNITORE DEL FIAT 500 CLUB ITALIA

17021 ALASSIO (SV)

Via Dante, 163 · Tel./Fax (0182) 641837

portachiavi - targhe - coppe - medaglie e trpfei - articoli promozionali



Cav. Mario Ferrando - Marco Ferrando

Agenti

16161 GENOVA · VIA R. QUARTINI, 49R · FEGINO · TEL. (010) 443.215



NEWS

Da «Aci News» n° 6, ottobre 1991
La «500» di Ferruccio Bernabò
Quando un'auto entra nella storia

È atteso entro pochissime settimane, l'arrivo della «Cinquecento», la nuova utilitaria Fiat prodotta negli stabilimenti polacchi FSM di Bielsko Biala, in cui la Casa torinese ha recentemente acquisito una partecipazione di maggioranza. Proprio la FSM costruisce da parecchi anni la Fiat 126 Bis, modello che sarà appunto rimpiazzato dalla più moderna Cinquecento, progettata e sviluppata a Torino, sia nella meccanica sia nello stile.

Per il mondo dell'automobile è un avvenimento importante, soprattutto di fronte ai problemi che nell'ultimo decennio si sono andati aggravando: dalle crescenti difficoltà del traffico nelle grandi aree urbane all'inquinamento atmosferico e acustico. Una vettura di dimensioni e cilindrata contenute rappresenta una risposta puntuale a queste preoccupazioni, cominciando dal minore spazio occupato e dalla sua maneggevolezza. È pertanto ipotizzabile che la nuova piccola Fiat, ovviamente ben più moderna, efficiente e brillante dell'attuale 126, diventi l'auto ideale della città, ma con buoni autouts anche per impieghi extraurbani.

Delle caratteristiche della «Cinquecento» si conoscono per il momento soltanto le linee principali, a parte l'estetica che è parzialmente nota attraverso la prima (e unica) immagine ufficiale che la Fiat ha diramato durante l'estate, e che ci mostra una linea molto gradevole, con coda tronca (come sulla Y10) e sbalzi - specialmente quello posteriore - contenutissimi, a vantaggio della maneggevolezza nelle manovre di parcheggio. Due porte, quattro posti, un'altezza superiore a un metro e 40 (il che si traduce in ottima abitabilità verticale e grande facilità di accesso all'interno. La lunghezza totale dovrebbe essere qualcosa di più di 3 metri e 20, con un passo di 2,20. Posteriormente si accede al vano portabagagli attraverso un ampio portellone. È sicuro che lo schienale del sedile posteriore sarà reclinabile in avanti per aumentare di molto la capacità del vano portabagagli.

La Fiat «Cinquecento» verrà commercializzata in due versioni, o per meglio dire due motorizzazioni: una di 700 cm3 su due cilindri, l'altra a 4 cilindri di 903 cm3. Nel primo caso il propulsore è quello a due cilindri orizzontali, con raffreddamento ad aria, della 126

Bis, con potenza leggermente aumentata (20 CV) e alimentata da carburatore, che consentirebbe una velocità massima di 125 km/h (contro 116 della 126, e questo, indubbiamente, grazie alla buonissima profilatura aerodinamica della vettura).

La versione 900 si avvale invece dello «storico» propulsore Fiat con distribuzione ad aste e bilancieri che sviluppa 45 cavalli, molto apprezzato per la sua incredibile robustezza ed elasticità. A quanto sembra, questo 4 cilindri sarebbe però alimentato con iniezione elettronica «single point». La velocità massima sarebbe di 140 km/h.

Troviamo poi su entrambe la trazione anteriore accoppiata a un cambio a 4 o 5 rapporti, le sospensioni anteriore e posteriore a ruote indipendenti, i freni anteriori a disco e posteriori a tamburo. Prematuro parlare di prezzi, si può tutt'al più avanzare qualche cauta previsione di larga massima: 7 milioni la 700, 8 milioni e mezzo la 900, ma è un parere personalissimo, se volete arbitrario.

La nuova «Cinquecento» assicura la continuità delle produzioni Fiat nella categoria delle piccole vetture utilitarie. È una storia cominciata ben più di mezzo secolo fa con la 500 del 1936, ma a rigore bisognerebbe forse risalire ancora più indietro, cioè alla 508 «Balilla» del 1932, se non alla 509 del 1926, che avevano il motore di un litro (a quei tempi considerato minuscolo) e la carrozzeria a quattro posti. Comunque, la prima autentica utilitaria (la definizione è coeva) Fiat è appunto considerata la 500, meglio conosciuta come «topolino», nome affibbiato da una rivista specializzata inglese. Vetturina a due posti più due di fortuna, nata in un periodo di crisi economica e politica (la seconda guerra mondiale sarebbe scoppiata tre anni più tardi), questa prima 500 era di concezione molto moderna e per alcuni aspetti rivoluzionaria: il motore a 4 cilindri a valvole laterali, di soli 569 cm3 e potenza di 13,5 CV, era collocato in posizione molto avanzata rispetto all'asse delle ruote anteriori indipendenti, collegato al cambio a 4 marce.

La carrozzeria aveva una forma avvolgente, come volevano i canoni estetici dell'epoca, e finizioni interne molto semplici, quasi spartane. La vetturina ebbe subito grande successo, faceva i suoi bravi 85 km/h consumando 6 litri ogni 100 chilometri: un record mondiale, per i tempi. Quando venne presentata, nella primavera del 1936, costava 8900 lire, che corrispondono a circa 9.800.000 di oggi.

La prima serie, rimasta in produzione fino al 1948 - salvo interruzione negli anni di guerra - venne costruita in oltre 12 mila esemplari. Seguì la 500 B con motore e valvole in testa, potenza 16,5 CV e velocità massima 95 orari; un an-

no più tardi fu la volta della 500 C, identica nella meccanica ma con carrozzeria parzialmente ridisegnata (cofano motore e parte terminale), costruita fino al 1954-55 quando venne sostituita dalla 600. In totale, in questa piccola e per certi aspetti impareggiabile vettura vennero prodotte 509.646 unità.

La tradizione Fiat nel settore delle vetture utilitarie riprendeva nel 1957 ancora con un modello chiamato, dalla sua cilindrata, «500». Alla sua nascita, la vettura aveva un motore bicilindrico di 479 cm3, pesava 470 chili e raggiungeva gli 85 orari, consumando mediamente 4,5 litri ogni 100 km. Con un passo di 1,840, la sua lunghezza era di 2 metri e 97 centimetri. In un suo libro autobiografico, l'ing. Dante Giacosa, «papà» della 500, ricorda la gestione del modello, i differenti motori progettati, fino alla scelta della soluzione a due cilindri affiancati con raffreddamento ad aria forzata e sistemazione a tergo. Era un propulsore di caratteristiche innovatrici, come i perni di manovella affiancate con manovelle a 180 gradi e massa centrale di equilibramento, il basamento in lega di alluminio fuso sotto pressione, all'albero a gomiti fuso in ghisa perlitica anziché in acciaio fucinato, il filtro dell'olio centrifugo montato sull'estremità anteriore dell'albero motore, ecc. Lo stesso motore equipaggerà anche le Autobianchi «Bianchina» e «Panoramica»; molto più tardi verrà adottato, con le opportune modifiche, sulla Panda 30 a trazione anteriore. Quanto alla carrozzeria, Giacosa aveva progettato una forma molto gradevole con struttura il più possibile leggera ma robusta e semplice da produrre. Il professor Valletta aveva stabilito un investimento di 10 miliardi per una produzione di 500 vetture/giorno (si arriverà a 2000), e un prezzo di vendita attorno alle 1000 lire/kg. Infatti la versione più economica costava, nel 1957, 465 mila lire, che corrispondono a circa 6.780.000 lire in valori correnti.

Dopo il lancio nel 1957, seguì una serie di versioni: la «Sport» con cilindrata di 499,5 cm3, la «Giardiniera» (1960) sulla quale, per avere un ampio pianale di carico, il motore venne inclinato di 90 gradi. Poi la «500 D», la «500 F» con le porte incernierate anteriormente, la «500 Lusso» e infine la «500 R» con cilindrata aumentata a 594 cm3: la stessa che avrà, nel 1972, la «126», prima di passare a 652 cm3.

Veramente una vettura leggendaria, questa «500», di cui esistono in molti Paesi Club di appassionati, e che ha tuttora un suo mercato. E adesso è in arrivo la piccola Fiat della Terza generazione: sta per cominciare una nuova leggenda.

F. Bernabò



Indirizzi utili

AUTORICAMBI PRIARONE

Via Perrone, 10 - 14049 Nizza M.to (AT)

Telefono: 0141-726512

AUTOFFICINA MARTINELLI

55028 - Piano di Coreglia (LU)

Telefono: 0583-77292.

RICAMBI CONDOR TEAM

Via Guastalla, 18 - Torino - Tel.:011-8398238.

AUTORICAMBI AICARDI

Via Torino, 1 - 17031 Albenga (SV)

Telefono: 0182-53881/541410.

ELLI VALENTE ORGANIZZATO FIAT

Via della Croce, 2 - 17033 Casanova L. (SV)

Telefono: 0182-74019.

AUTOACCESSORIO ALBENGANESE

ELLI BERTOLOTTO

Via Dalmazia - 17031 Albenga (SV)

Telefono: 0182-51737.

SELLERIA di ARGENTIERI BENITO

Via del Lago, 8 - 17033 Garlanda (SV)

Telefono: 0182-580153.

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT F.LLI ROVERE

Via L. Da Vinci, 24 - 17021 - Alassio (SV)

Telefono: 0182-42323.

LAVAZZA PIERO RICAMBI SPECIALI

Corso Traiano, 14/9 - Torino

Telefono: 011-3170992.

ACCESSORI ELABORAZIONI GOZZOLI

Via Claudia, 211 - 41053 Maranello (MO) -

Telefono: 0536-941240.

AUTORICAMBI BERTOLOTTI

Via N. Oxilia, 24 - 20127 Milano

Telefono: 02-261641.

AUTOFFICINA VESCIO BRUNO

Via G. Di Vittorio, 20/G - 20068 Peschiera

Borr. (MI) - Telefono: 02-55302223.

ERSATZTEIL ZENTRUM BREMEN W. RITZ

Wallerstr., 8 - 2800 Bremen 1 (D).

AUTORICAMBI SASSI

Via T. Agudio 46 - Torino - Tel. 011-890068.

OFFICINA MECCANICA E CARROZZERIA F.LLI GUGLIELMI S.N.C.

Via 1° Maggio 15 - 14043 Canelli (AT)

Telefono 0141-835375.

CARROZZERIA DEMEGLIO di Giampiero Demeglio

Vico S. Andrea 1 - 17020 Andora (SV)

Telefono: 0182-86704.

RICAMBI AUTO QUADRIFOGLIO

di F. Ferrari

C.so Francia 184 - Cascine Vica - Rivoli (TO)

Telefono: 011-9593141.

LANZILLOTTA FRANCESCO VERNICIATURE SPECIALI

Via Asti Mare 2 - Agliano d'Asti

Telefono: 0141-954272.

AUTOFFICINA GIANNI di Casara Gianni SERENA di Calesella Claudio

Telefono: 0445-521947.

Entrambe site in via Urli n.2 a Schio (VC)

HOBBISTICA Auto e ricambi d'epoca - Pizzarelli Fausto

Via Mezza Luna, 6 Chiozza di Scandiano

(RE) - Telefono: 0522-856982

G.P. Centro Sinistri e Preventivi,

Genova

carrozzeria: via Molinetto di Voltri 28, Telefono: 635172

CARROZZERIA MELIS s.a.s.

Via S. Antonio 7, 25050 Passirano (BS)

Tel.030/657245

BONDONI GOMME s.n.c. di Bondoni Mario & C.

Via Cairoli 28 (ang. via Ugoni), 25122 Brescia Tel.030/52593; via Volturmo (vicin.

OM), 25126 Brescia tel.030/313434

AUTOLIGURE - Officina Autorizzata FIAT di Enrico Bo

Via Bava 23/A, Torino, tel.011/878878

CARROZZERIA POVOLEDO

Sovere (BG) - Tel.035-961614

CARROZZERIA ALMA

Via Mongrando, 25 - TORINO

Tel. (011) 8397527

OFFICINA MODERNA

di Giubellini Giancarlo

Via Mattei, 4 - Tel. 030/2582061

25030 RONCADELLE

ELETTRAUTO BOLOGNESE

dei F.lli Serra snc

Via Ofanto - Tel. 0773/493736 - Fax 661106

04100 LATINA

BONITATIBUS RICAMBI

s.s. n°17 (Zona industriale)

Tel. 0864/251293

67039 SULMONA (AQ)

MOTAUTO RETTIFICHE

Zona industriale

Tel. 0864/251250 (rettifiche)

Tel. 0864/251375 (ricambi)

25030 RONCADELLE

AUTORICAMBI MUSSO

Ricambi per 500 e Auto d'Epoca

Corso Casale, 281 - Tel. 011/890575-892958

TORINO

FIAT 500L 1970 prima immatricolazione, colore bordeaux meccanica totalmente rinnovata, collaudata L. 2.500.000
Tel. (0182) 640695

Diverse FIAT 500 di ogni tipo e in buone condizioni sono sempre disponibili presso l'Autofficina MARTINELLI CAR tel. (0583) 77292
Piano di Coreglia (LU)
e Autofficina Fiat F.LLI VALENTE tel. (0182) 74019
Casanova Lerrone (SV)

FIAT 500L del 1970 bianca, da demolire, utile per pezzi di ricambio tel. (0182) 555072 - 50637

Vendesi Ranger FIAT 500 '66

FIAT 500F '66 colore bianco, per amatori. Vernice, interni, meccanica e motore originali. Targata PR, collaudo valido fino al '94, Km 86.000. Privato unico proprietario vende. Prezzo da concordare.
Tel. 039/741500

Vendesi RANGER anno 1972. Primino e blocco differenziale, telo nuovo. Possibile anche permuta con 500D e 500F.
Teefonare 011/882767 ore negozio

Vendesi 500 elaborata Arquati Per informazioni chiedere ad Autoaccessorio Albenganese di Bertolotto.
Inoltre vende 1 fanalino post. destro + plastiche di 500 1° serie

Vendo Fiat 500F 1967 bianca, originale, cinture, tela e telaio nuovi, cromature perfette, meccanica e carrozzeria in ottime condizioni, interni perfetti, ultima revisione 89, documenti in regola. L. 2.700.000 non trattabili.
Tel. 0141/824206 ore ufficio Sig. Cirio Marco.

Vendo Fiat 500D 1961 Verde acqua, originale, funzionante, meccanica discreta, carrozzeria da rifare, documenti in regola, targa (AT) originale, bolli pagati, interni passabili, inoltre regalo Fiat 500 giardinetta 1964 originale, completa funzionante ma radiata. L. 2.300.000 non trattabili.
Tel. 0141/824206 ore ufficio Sig. Cirio Marco.

Mercatino dell'usato

Solo per veri amatori vendo FIAT 500D 1964 buone condizioni, senza ruggine, sedile estivo (guida) in dotazione, sostituzione fanalino posteriore e mascherina anteriore, tutto originale vendo 2 milioni.
Tel. (081) 767354



Un viaggio a Mosca

Altra novità per gli amanti dell'avventura: il giovane socio Stefano Calandra di Torino (Corso Francia 9, tel. 011/4343289) ha progettato un Raid Torino-Mosca e sta cercando amici cinquecentisti che quest'estate vogliono passare le vacanze in Russia.

Naturalmente sta studiando la spedizione in tutti i particolari e si sta interessando per ottenere i permessi necessari presso l'Ambasciata Sovietica a Roma.

Chi è interessato si metta in contatto con lui, anche attraverso i Delegati di Torino al più presto entro aprile.

Egregio Presidente, cari soci,

Sono anch'io un socio del Fiat 500 Club Italia e da parecchio tempo ho in mente il «pallino» di un viaggio con la mia cinquecento fino a Mosca, passando lungo l'itinerario segnato dalle frecce sulla cartina inviata insieme alla presente. È un itinerario carico di storia e vivo nel suo «puzzle» di culture e società così varie e diverse tra di loro e dalla nostra. È un'immersione molto veloce, certo, quella che sto proponendo nella civiltà dell'Est europeo, poiché in definitiva lo scopo del viaggio è pur sempre Mosca, cioè l'idea di vincere le barriere naturali e culturali - le prime fisicamente e le seconde idealmente - con un mezzo meccanico così anacronistico, forse, per il mercato delle autovetture, ma certo non per i nostri cuori. Un raid Torino-Mosca non lo reputo un'impresa assolutamente insormontabile e questo per diversi motivi.

Innanzitutto, come risulta dal materiale che fornisco al giornale dei soci, l'itinerario si snoda lungo la principale arteria di collegamento che da Vienna passa per Praga e Varsavia per giungere a Mosca. Inoltre la strada si presenta quasi ovunque scorrevole e pianeggiante. Proprio in territorio sovietico, poi, da Brest per la precisione, inizia quella che è considerata

la superstrada per Mosca.

Per quanto riguarda l'assistenza tecnica, che credo indispensabile, finché ci troviamo in Europa, come si può vedere dalla cartina, ogni giorno ci troveremo a passare per una grande città laddove potremo trovare soccorsi. Entrati invece in territorio sovietico, cioè dopo Brest, l'itinerario passa per numerosi - ma abbastanza distanziati l'uno dall'altro - punti d'accoglienza dello straniero; si tratta cioè di enormi edifici, forniti di tutti i servizi nelle maggiori città, meno forniti nei prezzi delle piccole, ove dovremo soggiornare e presso i quali l'Entourist, l'agenzia di viaggi statale sovietica, garantisce il servizio di assistenza meccanica. Sarà necessario però, qualora le adesioni risultino numerose, munirci di camioncino e meccanico a spese di tutti i partecipanti. Un altro motivo con cui spero di rassicurare i più dubitosi sull'esito del viaggio è che la distanza complessiva da Tarvisio a Mosca e ritorno è minore di seimila chilometri, cioè meno di quattro volte Torino-Palermo. Come si può capire Mosca non è poi così lontana! Alla presente allego le spese di viaggio, che sono da considerare valutate in eccesso, cioè nel peggiore dei casi, cartine e informazioni varie ma indispensabili per comprendere a fondo il viaggio.

Pensate ad una foto fatta davanti al Cremlino con la cinquecento! È un'occasione per molti di noi che abbiamo una vettura sufficientemente «a posto» di essere uniti nella scoperta dei nuovi limiti di questa «macchinina» con la quale l'anno scorso ho fatto quasi duemila chilometri in 5 giorni, nel giro della Toscana con un mio amico. Da quel viaggio e da tanti altri che ho fatto con la mia 500 che ora ha quasi 100.000 chilometri ho anche capito quali sono i punti più delicati del motore e della carrozzeria, e li ho fatti sostituire. Approfitto per salutare cordial-

mente il nostro Presidente De Capitani che so essere una persona come me affezionata veramente col cuore alla 500 e che perciò avrà inteso bene lo spirito di questo raid. Aggiungo per terminare che il raid si svolgerà in agosto, con partenza nei primissimi giorni e durerà circa venti giorni (più probabile 18 o 19).

Le adesioni dovranno pervenire tempestivamente entro la fine di aprile poiché dovremo ricevere il «visto» delle autorità sovietiche e per questo ci vorranno 3 mesi circa. Ci vorrà il passa-

porto e... tanta voglia di avventura e divertimento.

Gli equipaggi saranno formati da due persone per vettura. Saranno percorsi non più (tranne due volte) di 500 chilometri al giorno, ma non tutti i giorni, cosicché si possa visitare le città più importanti. Chi voglia aderire o avere informazioni può telefonare anche a me allo 011/4343289.

Saluto tutti. Stefano Calandra

P.S. Informazioni precise su luoghi, date, alberghi o campeggi, saranno date al più presto.

Costi

Spese da sostenere lungo il viaggio, nel peggiore dei casi e se si sceglie di utilizzare la struttura alberghiera sovietica, comoda ma molto cara. Se, invece degli alberghi opteremo per dei bungalows nei campeggi, la spesa sarà notevolmente ridotta, ossia si aggirerà sul milione e mezzo. Ma ad ora non conosco le condizioni di offerta, cosicché dovrò aspettare ancora qualche giorno per saperne di più.

Utilizzando gli Hotels in URSS (ex URSS) la spesa è la seguente:

Benzina:

5613 km in tutto, 21 pieni = £ 630.000 (315.000 a persona)

Mangiare:

£. 40.000 al giorno per 18 giorni = £. 720.000 a persona

Albergo URSS:

£. 720.000 o 810.000 a persona

8/9 pernottamenti a £. 90.000 a notte per persona

Albergo in Europa:

5/6 notti a £. 40.000 per notte = £. 200.000 o 240.000 a persona

Totale approssimativo nel peggiore dei casi £. 2.085.000

A cui vanno aggiunti tutti gli imprevisti più i costi di un eventuale supporto di soccorso meccanico (ma secondo me se ne può fare a meno) più interprete.

Informazioni aggiornate sull'alternativa dei campeggi, saranno date al più presto, per diminuire i costi.

Un'informazione sui prezzi dell'anno scorso per quanto riguarda i bungalows nei campeggi l'ho avuta or ora.

La nuova struttura dei prezzi, quindi, nel caso che si scelga il pernottamento nei campeggi è a persona:

Benzina: £. 315.000

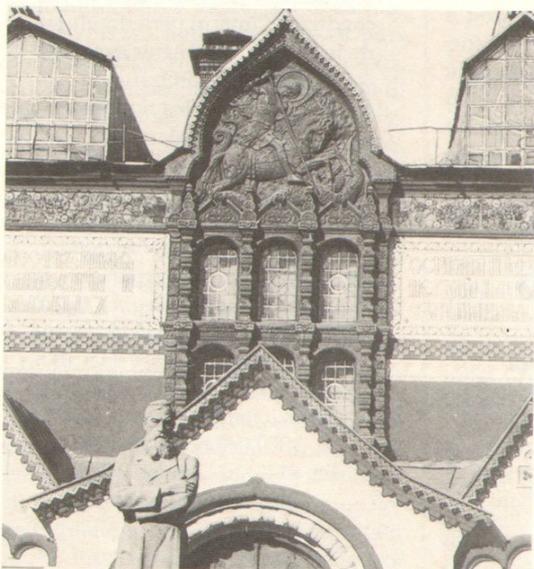
Mangiare: £. 720.000

Pernottamento URSS: £. 120.000 o £. 135.000 (8/9 pernottamenti a £. 15.000 a notte a persona)*

Pernottamento in Europa: £. 240.000 (5/6 notti)

Totale approssimativo: £. 1.410.000 a persona.

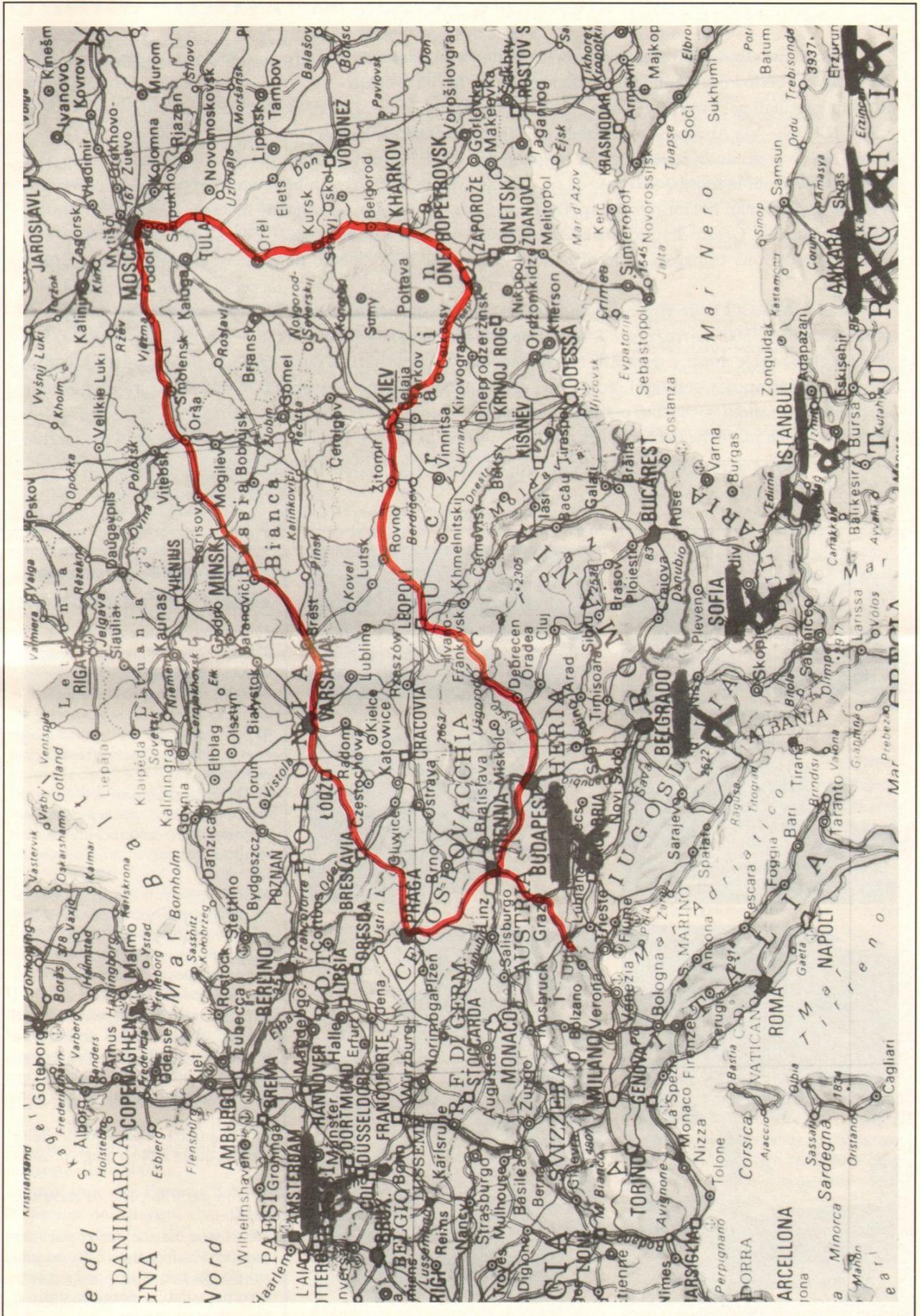
* Prezzi dell'anno scorso nei campeggi.



Saluti da Mosca, Alessandro Pellerito



Cartina con il tracciato del Raid TORINO - MOSCA

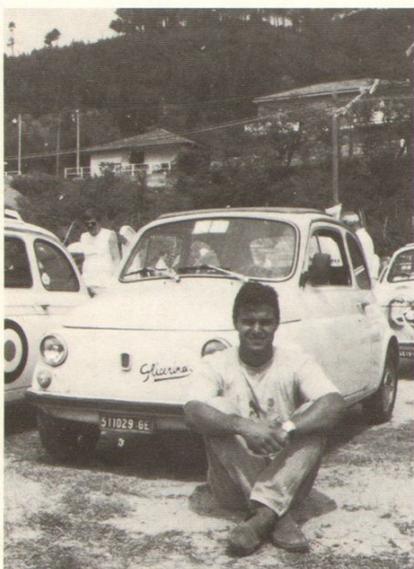


Le città segnate con una X facevano parte del percorso AMSTERDAM - PECHINO rinviate per la situazione politica internazionale (guerra del Golfo).



RICAMBI & ACCESSORI

- Fiat 500 ed eventuale vettura radiata perfettamente funzionante e completa Vendo o scambio con altro materiale. Roberto Pozzi - Milano, via Da Procida 8 - Tel. 02/312931
- Ricambi originali per FIAT 500 - Ditta "GARA" Sangemini Terme - Tel. 0744/244333
- LEO PITTONI - Via Ariosto, 14 - Trezzano sul Naviglio - 20090 MILANO
- Posso essere in grado di reperire pezzi originali per FIAT 595/SS - 695/SS; Per chi avesse bisogno regalo 4 coppette FIAT per le ruote (solo spese di spedizione) Vendo motore e cambio marciante per FIAT 500F. Cerco a Roma appassionati trasformazioni sportivi e soci per camminate, passeggiate in Lazio o regioni limitrofe o per raduni in 500. Grazie di tutto. DÉ NOBILI GINÒ - via Stazione 553 - 00060 Cesano ROMA - 06/3038760
- Il delegato di zona Cimarelli Aldo di Bettona (PG) - Tel. 075/9869410 ha pezzi di ricambio per Abarth e Giannini
- La ditta F. SARACCO, via Tirreno Torino, ha un discreto quantitativo di ricambi anche originali per diversi modelli di FIAT 500; Carrozzeria: 2 capottine + 1 fiancata/D + 1 fiancata/S + 1 porta/D + 1 porta/S + parafanghi ant.ri + muso + paraurti. Meccanica: Fusi e particolari sterzo + tamburi freni + ganasce + tubi freni + parastrappi + semiassi, ecc. Filtri aria + fanalerie ant.ri e post.ri + cuscinetti sfere + catene distribuzione + molti particolari per revisione motori.
- Dispongo delle plastiche dei fanalini anteriori e posteriori di tutti i tipi di Fiat 500, compreso il primo tipo del 1957 (ad eccezione delle gocce laterali). MASSIMO CARINI, via Umberto I 25, 20039 Varedo (MI), tel. 0362/580022.



Dieci regole sicure per uccidere un'associazione

- 1) Non intervenire alle riunioni.
- 2) Giungere tardi quando si interviene.
- 3) Criticare il lavoro dei dirigenti e dei soci.
- 4) Non accettare mai incarichi poiché è più facile criticare che realizzare.
- 5) Offendersi se non si è membri della presidenza, e, se si è parte della stessa, non intervenire alle riunioni oppure astenersi dal dare suggerimenti.
- 6) Se il Presidente chiede un parere su un argomento, rispondere che non si ha nulla da dire. Dopo le riunioni, dire a tutti che non si è sentito niente di nuovo oppure esporre cosa si sarebbe dovuto fare.
- 7) Fare lo stretto indispensabile, ma quando gli altri soci si rimboccano le maniche ed offrono il loro tempo, senza secondi fini, lamentarsi che l'Associazione è diretta da una cricca.
- 8) Rimandare il pagamento della propria quota il più a lungo possibile.
- 9) Non darsi la pena di reclutare mai soci.
- 10) Lamentarsi che non si pubblica mai niente sull'oggetto della propria attività, ma non offrirsi mai per scrivere un articolo, dare consiglio o presentare un oratore.

Da sinistra in alto: Sergio Boggione, delegato di Balangero (TO) - Gianfranco Ardrizzi, delegato di Alessandria - Davide Bottino di Genova - Alfonso Pelosi di Polonghera (CN).

Da una rivista inglese d'ingegneria



Siamo mille!

Abbiamo raggiunto una meta fino a pochi mesi fa impensabile: in questi giorni ho firmato la tessera del Club numero 1000 che è toccata ad una nuova Socia particolarmente gradita. È la gentile Signora Adriana Bartoli consorte del Dott. Federico Ponzano, nostro nuovo agente di pubbliche relazioni, che da Milano si è trasferito a Garlenda. Alla Signora Ponzano-Bartoli, con un omaggio del libro «La 500» e la videocassetta dell'ultimo raduno a Garlenda, il nostro «benvenuto!» e tutti i più cordiali auguri dei 999 soci del Fiat 500 Club Italia.

Affiliazione A.S.I.

Su proposta del Delegato di Torino Enrico Bo il nostro Club vorrebbe aderire all'A.S.I. (Automotoclud Storico Italiano) sia per una questione di prestigio che per ottenere facilitazioni nelle pratiche di riconoscimento delle nostre 500 più antiche come auto storiche. Ricordiamo che finora solo le macchine con oltre 25 anni di immatricolazione sono considerate "storiche" e per quanto riguarda la 500 solo i modelli «Sport» e «Nuova 500» prima serie (1957-60). Per ottenere l'affiliazione all'A.S.I. almeno 40 nostri soci devono essere anche soci A.S.I. (anche senza avere necessariamente auto storiche).

Invitiamo pertanto tutti coloro che hanno la tessera A.S.I. a segnalarci i loro nominativi in modo che il Fiat 500 Club Italia possa aderire ufficialmente all'A.S.I. di Torino. Consigliamo anche a tutti i proprietari di Fiat 500 immatricolate dal '57 al '65 di aderire all'A.S.I. perché facilmente saranno considerate auto storiche e saranno esentate dal pagamento della tassa di possesso.

Il socio Raffaele Barricelli residente in via Dei Mulini 58, 82100 Benevento, tel. 0824/277338 desidera ricevere materiale e fotocopie inerenti agli annunci pubblicitari di riviste italiane e straniere, prove su strada, cataloghi italiani e stranieri relativi al periodo di produzione della 500.

Ricordiamo che l'amico Barricelli è l'autore dei disegni che illustrano il nostro notiziario così brillantemente: è un giovane intelligente e fantasioso, buon disegnatore e appassionato di motori (specie la 500), ma purtroppo disoccupato in cerca di lavoro. Vediamo di aiutarlo, se lo merita!

POSTA

Caro Club delle 500,

Ti vogliamo raccontare l'avventura di una «super 500», chiamata Carolina. Devi sapere che la proprietaria di questa 500 è la nostra maestra Carla, che la tiene molto bene, sempre pulita e lucida, proprio come un gioiello. Noi alunni la maestra Carla ci ha già scarrozzato sulla simpatica Carolina parecchie volte; una volta per andare a vedere un film siamo saliti addirittura in... non te lo scriviamo, perché eravamo veramente troppi. Purtroppo, circa un mesetto fa, la maestra Carla è arrivata in classe con una brutta notizia: le avevano rubato Carolina.

Noi bambini eravamo tutti disperati per la disgrazia, abbiamo perfino pregato Gesù perché ci aiutasse a ritrovarla. Per fortuna, dopo due giorni, i vigili di Genova hanno telefonato alla nostra maestra per informarla che Carolina l'avevano trovata loro a Carnigliano. La maestra Carla si è precipitata a Genova; Carolina era tutta sporca, persino un po' ammaccata.

L'ha portata a casa tutta contenta, dove l'ha lavata e persino disinfettata bene. L'indomani, quando noi l'abbiamo vista parcheggiata sotto la nostra scuola, le siamo corsi incontro ad abbracciarla ed a baciarla, proprio come una persona.

Credi, caro Club delle 500, pensiamo che nessuno abbia mai ricevuto tante feste, tanti bacini, tante carezze come la -sgargiatula - della maestra Carla. Adesso, dopo che il carrozziere l'ha rimessa a posto, Carolina è di nuovo tutta pimpante e, per evitarle un'altra brutta avventura, te lo diciamo in un orecchio, le è stato messo l'antifurto.

Caro Club, felici ti salutiamo.

Marco L., Marco P., Davide F., Gabriele S., Nicola T., Elisa G., Alessandra S., Flavio C., Patrizia F., Matteo P., Ivan G., Emanuele A., Roberto A., Ruben S., Sonia B., Michela M., Sara O., Christian C., Fabio M., Roberto V., Giovanna T., Ambra C., Cecilia B., Nicolò S., Daniele P., Davide G., Giovanni C., Sara V., Federica V., Elisa O., Dayana Di Stefano, Daniele T., Marco G.

W Carolina!! Ben tornata «Scargiatula».

Acqui Terme, 10 marzo 1992

Programma Garlenda 4/5 luglio 1992

Sabato mattina: iscrizioni, visita a Garlenda, pranzo

pomeriggio: riunione delegati zona, gita alle Caravelle, bagno

sera: cena, concerto, giochi

Domenica mattina: iscrizioni, sfilata Alassio-Albenga-Casanova, pranzo

pomeriggio: giochi, premi, musica

sera: cena, concerto

segue da pag. 11 (Raduni regionali)

ne» un raduno di Auto Fiat 500 a livello Nazionale, auspichiamo un sollecito contatto con la Vs. Organizzazione al fine di poter prendere accordi.

Sport Club Staggia Senese,
via Romana 143, Staggia Senese,
tel. 0577/930789/930500

Ninci Luigi tel 0577/930640

Dei Giovanni tel 0577/930733

(raduni regionali '92)

Il gruppo della 500 - In Terra di Motori - intende organizzare a San Prospero il 12 aprile c.a., in occasione della «Festa del Pero», il I Raduno - Fiat 500 - della Pianura Padana.

Programma

8.30 inizio iscrizioni

10.15 chiusura iscrizioni

10.30 partenza corteo - Fiat 500 per visita Galleria Ferrari a Maranello

11.30 arrivo a Maranello

12.30 partenza da Maranello per San Prospero

13.45 pranzo con varietà

16.00 premiazione

Durante la fase di iscrizione verrà offerto a tutti i presenti (partecipanti e visitatori) un ristoro di benvenuto con caffè, the, dolci.

A tutti i partecipanti verrà consegnata targa ricordo della manifestazione e confezione di prodotti tipici della zona: aceto balsamico, nocino, grana, salumi, lambrusco,...

Durante il pranzo saranno allestite manifestazioni di intrattenimento e svago.

La giuria sarà composta da numero 5 esperti; n° 3 saranno definiti dal Gruppo della 500 e, n° 2 saranno sorteggiati tra gli iscritti alla manifestazione.

La premiazione avverrà sulle seguenti categorie:

la 500 più elaborata purché omologata stradale

la 500 più fedele al modello originale

la 500 più bizzarra

la 500 più scassata

la 500 più anziana

la 500 più personalizzata

la 500 con più passaggi di proprietà

le 500 fuoriserie (carrozzerie speciali)

l'equipaggio proveniente da più lontano

Alla manifestazione verrà data ampia pubblicità tramite stampa e reti radiotelevisive locali.

Quota d'iscrizione £. 20.000 per auto.

L'iscrizione dà diritto all'ingresso alla Galleria Ferrari di Maranello a tutti i componenti dell'equipaggio iscritto.

Per motivi organizzativi è gradita una anticipazione telefonica dell'adesione.



c'era una volta... la 500

2 PUNTATA

DA UNA IDEA DI R. BARRI E G. CELLI



Nel 1963, grazie all'**ABARTH**, la 500 diventa 595 e diviene ancora più potente (30 CV circa), destinata a vincere varie gare in circuito nella classe 600 centimetri cubici (più 700).

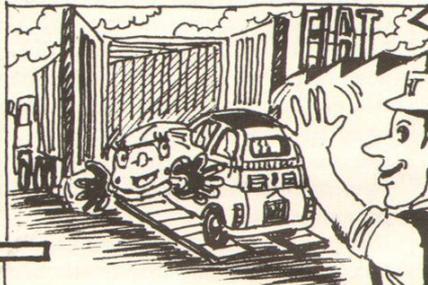


SCREECH!

Mentre, nel 1965, è la volta della "500F", immediatamente riconoscibile dalle porte incernierate anteriormente...



È durante questo periodo che vengono sviluppate versioni esclusive per i mercati d'esportazione: Una, prodotta in Germania, denominata "500 Weinsberg" prodotta dalla consociata NSU-FIAT, modificata a 3 volumi...



Durante il periodo degli anni '60, la "500" è l'utilitaria più venduta in Italia ed anche la più esportata... (Francia, Olanda, Inghilterra, ecc.)



AHO!!

Una alcova mobile per fidanzati...



L'altra, prodotta in Austria col marchio **STEYR-PUCH**, che conserva la sola carrozzeria della 500 ma è equipaggiata con un bicili adriaco "boxer"...



Oltre che guadagnarsi fama come auto da corse tunismo la "500" diventa, specie per le giovani generazioni, un po' di tutto; una seconda casa...

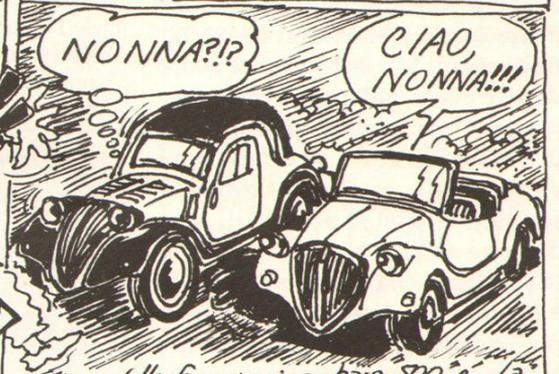


ma, soprattutto, come auto per brevi, piacevoli gite estive...

R. BARRI G. CELLI 1991



venne pensata anche una 500 elettrica, ideata dal reparto esperienze della FIAT, rimasta senza seguito...



una delle Fuoriserie su base 500 è la **Gamine**, disegnata dallo stilista Vignale, presentata nel 1967... (CONTINUA)